Prot. 1270/2025
Roma, 12 novembre 2025

CIRCOLARE 77/2025

Tesserati
Società Affiliate
Tecnici federali
Ufficiali di Gara

e, p.c. Componenti il Consiglio Federale
Comitati e Delegazioni Regionali

Oggetto: <u>modifiche al Regolamento Sportivo</u>

L'attività di revisione regolamentare avviata dalla Federazione ha interessato anche il Regolamento Sportivo: il documento allegato, approvato dal Consiglio Federale e dalla Giunta Nazionale del CONI con proprio provvedimento n. 304/2025, costituisce un primo aggiornamento che è intervenuto principalmente sull'assistenza sanitaria nelle competizioni federali oltre a recepire le numerose modifiche intervenute durante le scorse stagioni sportive attraverso lo strumento delle circolari cui seguirà un aggiornamento più profondo nei prossimi mesi.

Il nuovo testo presenta le seguenti principali modifiche:

- introdotta la regolamentazione per le **discipline Para Archery**;
- **art. 7.1 - Organizzazione gare**: definite nel dettaglio le responsabilità in capo all'organizzatore in tema di sicurezza, ordine pubblico e assistenza sanitaria. In particolare viene prevista la seguente disciplina:

Tipo di evento	Prescrizione
GARE NON AGONISTICHE E NELLE GARE DI CALENDARIO: - SPERIMENTALE, - INTERREGIONALE, - NAZIONALE.	L'organizzatore dovrà compilare la *"Tabella per il calcolo del livello di rischio - Allegato A1"* dell'Accordo tra il Ministro della Salute, le Regioni e le Provincie autonome di Trento e di Bolzano per l'organizzazione e l'assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate (Conferenza delle regioni e delle province autonome 13/9/CR8C/C7 del 5 agosto 2014) messa a disposizione dalla Federazione individuando il livello di rischio ovvero la probabilità di avere necessità di soccorso sanitario dando seguito agli adempimenti connessi previsti. Detta documentazione dovrà essere trasmessa al Giudice di gara unitamente al "report preliminare di gara". <u>Resta inteso che dovrà comunque essere garantita la presenza sul campo di un medico o di un mezzo di soccorso con personale sanitario qualora non sia soddisfatta almeno una delle seguenti condizioni</u>: ▪ distanza tra il luogo di svolgimento della competizione e un centro di primo/pronto soccorso operativo durante la gara entro i 20 km determinati attraverso il servizio di *Google maps* con opzione "percorso più breve-distanza"; ▪ tempo di percorrenza tra il luogo di svolgimento della competizione e un centro di primo/pronto soccorso operativo durante la gara al massimo di 30 minuti determinato

	attraverso il servizio di *Google maps* con opzione "percorso più breve-tempo"; ▪ disponibilità nel territorio di una eliambulanza che possa garantire il servizio di primo soccorso sul campo di gara nel limite temporale di 30 minuti.
GARE INTERNAZIONALI	Oltre a quanto previsto per le gare nazionali, deve essere prevista la presenza sul campo di un mezzo di soccorso e di un medico.
EVENTI FEDERALI (Campionati Italiani, Trofeo Pinocchio fase nazionale, Coppa Italia delle Regioni, Coppa Italia Master, Coppa Italia Centri Giovanili)	Oltre a quanto previsto per le gare nazionali, deve essere prevista la presenza sul campo di un mezzo di soccorso o di un medico.

La presente disposizione entrerà in vigore il 1° dicembre 2025 permettendo così un necessario tempo di adeguamento.

Sul tema occorre fare una necessaria precisazione: il rapporto tra ordinamento sportivo e statale è caratterizzato dal principio di autonomia dell'ordinamento sportivo; un'autonomia riconosciuta, ma non illimitata, e, in parte, regolata dall'ordinamento statale, per garantire il rispetto dei principi fondamentali dell'ordinamento giuridico generale, quali la tutela della salute, che è bene primario.
Va tenuto in ogni caso presente l'eventuale applicabilità di specifiche normative regionali a seconda di dove si svolge la manifestazione; questo in ragione precipuamente del dettato dall'art.14 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, secondo cui *"[…] Nell'ambito delle proprie competenze, l'unità sanitaria locale provvede in particolare: […] g) alla medicina dello sport e alla tutela sanitaria delle attività sportive".*

La Federazione mette a disposizione delle società organizzatrici un foglio di calcolo per la valutazione del rischio che prevede la compilazione di una check-list da inviare al Giudice di gara che tiene conto della tipologia dell'evento, delle caratteristiche del luogo e dell'affluenza del pubblico. Il risultato individua un rischio:

Livello di rischio (punteggio)	**Prescrizione**
Molto basso-basso: <18	Comunicazione dello svolgimento dell'evento al Servizio di Emergenza Territoriale 118 almeno 15 giorni prima dell'inizio. Occorre verificare inoltre le condizioni previste dall'art. 7 del Regolamento Sportivo per la presenza o meno del medico o di un mezzo di soccorso.
Moderato-elevato: 18-36	Comunicazione dello svolgimento dell'evento al Servizio di Emergenza Territoriale 118 almeno 30 giorni prima dell'inizio; trasmissione del documento recante il dettaglio delle risorse e delle modalità di organizzazione preventiva di soccorso sanitario messo in campo dall'organizzatore (Piano di soccorso sanitario); rispetto delle eventuali prescrizioni fornite dal Servizio di Emergenza Territoriale 118.
Molto elevato: 37-55	Comunicazione dello svolgimento dell'evento al Servizio di Emergenza Territoriale 118 almeno 45 giorni prima dell'inizio; acquisizione della validazione del documento recante il dettaglio delle risorse e delle modalità di organizzazione preventiva di soccorso sanitario messo in campo dall'organizzatore (Piano di soccorso sanitario); rispetto delle eventuali prescrizioni fornite dal Servizio di Emergenza Territoriale 118.

In caso di non rispondenza (es. assenza di medico/mezzo di soccorso nei casi previsti), il Giudice di gara farà comunque svolgere la competizione segnalando nel proprio verbale le mancanze riscontrate.

- **art. 7.5 - Validità delle gare:** specificati i casi di validità dei punti acquisiti al termine della fase di gara valida per l'assegnazione dei titoli di classe in caso di ritiro anticipato dalle competizioni.
- **art. 12 - Responsabilità dell'organizzazione:** definiti i compiti in capo all'organizzatore in coerenza con le disposizioni contenute negli articoli precedenti.
- **art. 18 - Titoli Italiani:** definizione dei titoli per i quali la Federazione organizza le relative competizioni federali, richiamate nell'allegato A.

Mi preme rilevare che l'unica fonte normativa di riferimento sono i regolamenti federali. Le circolari assumono il significato di fonte interpretativa e devono trovare sempre rispondenza nelle carte federali.

f.to Il Segretario Generale
(Roberto Musiani)

Allegati

- Regolamento Sportivo, in vigore dal 12 novembre 2025 (l'art. 7.1 lett. k) entra in vigore il 1° dicembre 2025)
- Modello di calcolo del livello di rischio nelle competizioni sportive (disponibile su file excel nella sezione del sito web dal menù *Federazione/Modulistica/organizzazione eventi*)
- Accordo tra il Ministro della Salute, le Regioni e le Provincie autonome di Trento e di Bolzano per l'organizzazione e l'assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate.

FEDERAZIONE ITALIANA TIRO CON L'ARCO

Regolamento Sportivo

Azione	Provvedimento	Data
APPROVAZIONE	Delibera n. 112/2025 del Consiglio Federale Delibera n. 304/2025 della Giunta Nazionale del CONI	01.08.2025 29.10.2025

Indice del documento

Art. 1 – Discipline 3
Art. 2 – Classi 3
Art. 3 – Divisioni 4
Art. 4 – Categorie di Merito 4
Art. 5 – Gare e Campionati 5
Art. 6 – Richiesta Organizzazione Gare (abrogato) 6
Art.7 – Organizzazione Gare 6
Art. 8 – Iscrizione a Gare 8
Art. 9 – FITARCO Pass 8
Art. 10 – Giuria di Gara e Giuria d'Appello 9
Art. 11 – Direttore dei Tiri 10
Art. 12 – Responsabile dell'organizzazione 10
Art. 13 – Accesso ai Campi di Gara 10
Art. 14 – Abbigliamento di Gara 11
Art. 15 – Reclami (abrogato) 11
Art. 16 – Cerimonia di Premiazione 12
Art. 17 – Campionati Italiani 13
Art. 18 – Titoli Italiani 14
Art. 19 – Campionato Italiano a Squadre di Società (abrogato) 14
Art. 20 – Campionati Regionali 14
Art. 21 – Primati Nazionali 14
Art. 22 – Squadre Rappresentative Nazionali 15
Art. 23 – Riconoscimenti di merito World Archery e FITARCO 15
Art. 24 – Manifestazioni Ufficiali FITARCO 16
Art. 25 – Validità del Regolamento 16
Allegato A – Titoli Italiani 17
Allegato B – Primati Nazionali 24

Art. 1 – Discipline

1.1 La FITARCO in conformità a quanto previsto dallo Statuto Federale all'art. 1.4, cura l'attività relativa alle seguenti discipline:
   a) Tiro alla Targa all'Aperto,
   b) Tiro alla Targa al Chiuso,
   c) Tiro di Campagna,
   d) Ski Archery,
   e) 3D,
   f) Clout,
   g) Flight.

1.2 La FITARCO cura, anche nelle more di un futuro riconoscimento statutario, quelle discipline che eventualmente ritenga essa stessa di proporre.

1.3 La FITARCO organizza e regolamenta, inoltre, le discipline di tiro con l'arco Paralimpico (Para-Archery).

Art. 2 – Classi

2.1 La FITARCO riconosce per atleti agonisti, ad eccezione dello Ski Archery, del 3D e del Para-Archery di cui ai successivi commi, le seguenti Classi in relazione all'età del tesseramento:
   a) Giovanissimi: dal 1° gennaio dell'anno in cui il tesserato compie 9 anni fino al 31 dicembre dell'anno in cui compie 12 anni,
   b) Ragazzi: fino al 31 dicembre dell'anno in cui il tesserato compie 14 anni,
   c) Allievi: fino al 31 dicembre dell'anno in cui il tesserato compie 17 anni,
   d) Juniores: fino al 31 dicembre dell'anno in cui il tesserato compie 20 anni,
   e) Seniores: fino al 31 dicembre dell'anno in cui il tesserato compie 49 anni,
   f) Master: dal 1° gennaio dell'anno in cui il tesserato compie 50 anni.

2.1.1 Per lo Ski Archery riconosce le seguenti Classi:
   a) Allievi: fino al 31 ottobre dell'anno in cui l'atleta compie 16 anni,
   b) Juniores: fino al 31 ottobre dell'anno in cui l'atleta compie 21 anni,
   c) Seniores "A": fino al 31 ottobre dell'anno in cui l'atleta compie 35 anni,
   d) Seniores "B": fino al 31 ottobre dell'anno in cui l'atleta compie 50 anni,
   e) Master: dal 1° novembre dell'anno in cui l'atleta compie 50 anni in poi.

2.1.2 Per il 3D riconosce le seguenti classi:
   a) under 20: fino al 31 dicembre dell'anno in cui il tesserato compie 20 anni,
   b) over 20: dal 1° gennaio dell'anno in cui il tesserato compie 21 anni.

2.1.3 Per il Para-Archery la FITARCO riconosce la suddivisione degli atleti in relazione alla classificazione medica sportiva delle disabilità, così come riportate nel Regolamento Tecnico di tiro World Archery (d'ora in avanti WA).

2.2 Le Classi Ragazzi, Allievi, Juniores, Seniores e Master si intendono equivalenti alle Classi WA rispettivamente Under 15, Under 18, Under 21, Men/Women e 50+.

2.3 Gli atleti possono partecipare a gare nella Classe immediatamente superiore a quella di appartenenza; a tal fine la Classe Seniores deve essere considerata superiore alla Classe Master.

2.4 La partecipazione a gare nella Classe superiore non comporta il passaggio definitivo a detta Classe.

2.5 Alla Classe Ragazzi è consentito gareggiare anche nella Classe Juniores.

2.6 L'appartenenza alle squadre nazionali è indipendente dalla classe di tesseramento dell'atleta.

2.7 Per le rappresentative nazionali, regionali e per gli atleti che gareggiano all'estero valgono le norme WA.

2.8 I tesserati di età inferiore a 9 anni, non appartenenti, per effetto di quanto previsto dal comma 2.1 lettera a) del presente articolo, alla classe giovanissimi, sono tesserati nella Classe pulcini. Essi possono prendere parte esclusivamente alle attività sportive loro dedicate. Detti tesserati non possono partecipare alle attività in classi diverse da quelle di appartenenza.

Art. 3 – Divisioni

3.1 La FITARCO riconosce le seguenti divisioni:

a) Arco Ricurvo (ex Olimpico) per gli atleti compresi in tutte le Classi di cui al precedente articolo 2.1, che usano archi e attrezzature previsti dai regolamenti di tiro WA per la divisione "*recurve bow*".

b) Arco Nudo per tutti gli atleti compresi in tutte le Classi di cui ai precedenti artt. 2.1 e 2.1.2, che usano archi e attrezzature previsti dai regolamenti di tiro WA per la divisione "*bare bow*".

c) Arco Compound per tutti gli atleti compresi in tutte le Classi di cui ai precedenti artt. 2.1 e 2.1.2, che usano archi e attrezzature previsti dai regolamenti di tiro WA per la divisione "*compound bow*".

d) Arco Tradizionale (ex Istintivo) per gli atleti in tutte le Classi di cui ai precedenti artt. 2.1 e 2.1.2, che usano archi e attrezzature previsti dai regolamenti di tiro WA per la divisione "*traditional bow".*

e) Long bow per gli atleti in tutte le Classi di cui ai precedenti artt. 2.1 e 2.1.2, che usano archi e attrezzature previsti dai regolamenti di tiro WA per la divisione "*long bow".*

3.2 Ove possibile gli atleti delle diverse Divisioni gareggeranno su bersagli o in pattuglie a loro dedicate.

Art. 4 – Categorie di Merito

4.1 Per le Classi Master, Seniores, Juniores, Allievi e Ragazzi sono previste quattro categorie di merito per ciascuna delle discipline di tiro alla targa all'aperto, al chiuso e tiro di campagna che sono definite secondo la tabella che segue:

Divisione	Classe	Ctg.	1440 Round	INDOOR	HF	900 R.
AR	SM/JM/MM	1	2.500	1.140	620	1.660
		2	2.300	1.100	580	1.580
		3	2.000	1.000	500	1.400
AR	SF/JF/AF/AM/MF	1	2.500	1.120	600	1.620
		2	2.300	1.080	540	1.540
		3	2.000	980	440	1.380
AR	RM	1	2.640	1.100	640	1.680
		2	2.440	1.020	560	1.580
		3	2.140	900	480	1.400
AR	RF	1	2.540	1.060	600	1.640
		2	2.340	980	520	1.540
		3	2.040	860	440	1.360
CO	SM/JM/MM	1	2.680	1.140	670	1.740
		2	2.580	1.120	640	1.690
		3	2.500	1.100	620	1.660
CO	SF/JF/AF/AM/MF	1	2.680	1.120	650	1.720
		2	2.580	1.100	620	1.670
		3	2.500	1.080	590	1.640
CO	RM	1	2.740	1.100	680	1.760
		2	2.640	1.020	650	1.700
		3	2.520	900	630	1.670
CO	RF	1	2.640	1.060	640	1.730
		2	2.540	980	610	1.690
		3	2.420	900	580	1.650
AN	SM/JM/MM	1		1.070	600	1.560
		2		1.000	560	1.440
		3		870	470	1.240
AN	SF/JF/AF/AM/MF	1		1.000	550	1.470
		2		930	500	1.350
		3		770	400	1.100
AN	RM	1		1.010	510	1.510
		2		940	450	1.410
		3		770	390	1.160
AN	RF	1		970	490	1.450
		2		900	430	1.420
		3		730	370	1.220

Una volta conseguita in una divisione (indifferentemente dalla tipologia della gara) la categoria di merito sin intende acquisita anche per le altre divisioni.

4.2 Per le gare 1440 Round i punteggi, al fine del conseguimento della categoria di merito, possono essere realizzati sommando i punteggi conseguiti, nella medesima divisione,

a) in due gare di calendario o di gare estere valide per l'assegnazione della Stella WA o per la omologazione di primati mondiali,
b) sommando i quattro punteggi conseguiti in altrettante gare "70/50 metri Round".

Per le gare di tiro di campagna:

a) in due gare 12+12,
b) in una gara da 24+24 piazzole

purché le gare siano articolate su distanze conosciute e distanze sconosciute.

4.3 I tesserati della Classe Juniores che passano alla Classe superiore mantengono la Categoria di merito acquisita; tale Categoria viene altresì mantenuta anche nel caso di partecipazione a gare di calendario in Classi superiori a quelle di appartenenza.

4.4 I tesserati delle Classi Allievi, Ragazzi che gareggiano in Classi superiori a quella di appartenenza, parteciperanno alla gara nella Categoria di merito acquisita nella Classe superiore. A tale scopo possono essere considerati anche i punteggi consegu iti gareggiando nella Classe di appartenenza purché ottenuti alle stesse distanze della Classe superiore nella quale si desidera gareggiare.

4.5 In caso di assenza di risultati validi per l'acquisizione della "Classe di Gara", i tesserati della Classe Allievi, Ragazzi sono ritenuti di 4ª Categoria, purché in possesso dei requisiti minimi della stessa, come sotto definiti.

4.6 I risultati utili al conseguimento delle Categorie di cui sopra, ad eccezione della 4ª categoria, dovranno essere realizzati nel periodo di 12 mesi, dal 1° marzo di ciascun anno al 28 febbraio dell'anno successivo, fermo restando che la Categoria di merito si acquisisce al momento del conseguimento del secondo punteggio utile. Alla data del 1° marzo di ciascun anno il tesserato apparterrà alla Categoria per la quale ha ottenuto per l'anno precedente (1° marzo-28 febbraio), la migliore classifica in una qualsiasi delle specialità di tiro.

4.61 Non concorrono al conseguimento della categoria i risultati ottenuti nelle gare sperimentali.

4.7 L'assegnazione della categoria di merito viene registrata sul FITARCO PASS elettronico e viene attribuita in automatico da parte del sistema informatico FITARCO, in funzione della classe di appartenenza. Al conseguimento del punteggio valido per l'acquisizione di una nuova categoria, dovrà essere stampato nuovamente il documento elettronico.

4.8 In caso di contestazione sull'appartenenza o meno ad una determinata Categoria di merito nel corso di una competizione, il tesserato, alla richiesta del Giudice di Gara, dovrà esibire il proprio FITARCO-PASS al fine di comprovare la reale appartenenza alla Categoria per la quale gareggia.

4.9 Appartengono alla 4ª Categoria in una divisione tutti i tesserati che si siano classificati per due volte entro le prime sessanta posizioni di classifica nella Classe di gara. Tali risultati devono essere ottenuti nell'arco di 24 mesi, dal 1° marzo di un anno al 28 febbraio dei due anni seguenti. Il tesserato manterrà tale categoria per il periodo successivo di 24 mesi, fermo restando che la 4ª categoria si acquisisce al momento del secondo risultato utile. Trascorso tale termine ed in assenza di ulteriori risultati la categoria si intenderà persa.

4.10 Per la Classe Giovanissimi Arco Ricurvo e Arco Nudo, e per le altre discipline non indicate al punto 1 del presente articolo è prevista la sola 4ª Categoria.

4.11 L'appartenenza alla 4ª categoria è il requisito minimo per la partecipazione alle gare dei calendari Internazionali e Nazionali FITARCO.

Art. 5 – Gare e Campionati

5.1 Fatto salvo quanto previsto per gli Eventi Federali (tra cui i Campionati Italiani, Coppa Italia delle Regioni, Fase Nazionale del Trofeo Pinocchio, Coppa Italia Centri Giovanili, Coppa Italia Master), le Società Sportive che intendono inserire a calendario gare da

esse organizzate debbono farne richiesta scritta nei modi, termini e condizioni definite annualmente dal Consiglio Federale, al Comitato Regionale di appartenenza. Nella richiesta dovranno essere indicati i seguenti elementi:

a) la data preferita e possibilmente due date alternative,
b) il luogo,
c) il tipo di gara,
d) le Classi, Divisioni e Categorie ammesse,
e) l'ammontare della tassa di iscrizione, che per le Classi Giovanili (G/R/A/J) dovrà essere ridotta al 50% ed il termine utile per l'iscrizione stessa, oltre la tassa per ritardata iscrizione. Per classe Giovanile si intende la classe di gara.

5.2 Il Consiglio Federale, preliminarmente, delibera le date del calendario operativo degli eventi federali e prende atto delle date degli eventi internazionali all'estero.
L'assegnazione dell'organizzazione degli eventi federali può essere deliberata fino a due anni prima della relativa edizione.

5.3 Ciascun Comitato regionale compila il calendario Interregionale e Sperimentale relativo alle gare della propria Regione, nonché prepara l'elenco delle Gare della propria Regione delle quali viene richiesto l'inserimento nei calendari Nazionale e Internazionale e specifica, all'interno dell'elenco delle gare Interregionali, le fasi provinciali e regionali estive ed invernali del Trofeo Pinocchio.
Il calendario Interregionale e l'elenco delle Gare Sperimentali vengono trasmessi nei termini definiti alla FITARCO, che provvede alla verifica dei requisiti per l'inserimento delle Gare nei calendari specifici, e compila la bozza completa dei calendari Internazionale, Nazionale, e Interregionale, nonché il calendario Giovanile, costituito dall'estratto di tutte le gare di tutti i calendari riservate alle Classi Giovanili.

5.4 Successivamente il Consiglio Federale prende atto dei calendari, così come compilati, ed entro il termine dell'anno delibera i calendari definitivi aggregati con il calendario operativo.

5.5 I calendari dovranno essere completi delle seguenti indicazioni:

a) data e luogo degli Eventi Federali e dei Campionati Regionali;
b) data, luogo, tipologia di gara e società organizzatrice di tutte le altre gare;
c) codice identificativo di ogni singola gara.

Detti calendari, come deliberati, vengono messi a conoscenza dei Comitati Regionali e di tutte le Società.

5.6 Non saranno inseribili nei calendari Nazionale e Interregionale le gare non previste dai Regolamenti WA. Le gare delle discipline previste dai Regolamenti WA che si svolgono esclusivamente in notturna, dovranno essere inserite nel calendario Sperimentale.
Il Consiglio Federale, valutata la valenza ai fini agonistici e/o promozionali della disciplina, può concedere deroga.

5.7 Il Consiglio Federale e il Comitato Regionale possono apportare variazioni alla data di svolgimento di una gara al fine di evitare o ridurre le concomitanze.

5.8 Le gare per le quali non è stato accettato l'inserimento nel calendario Nazionale per mancanza di requisiti richiesti dalla vigente normativa, potranno d'ufficio essere iscritte nel calendario Interregionale.

5.9 Per la verifica dei requisiti atti all'inserimento delle gare nei calendari federali la Segreteria Generale applicherà i criteri stabiliti nella Normativa per la compilazione del calendario Gare deliberata annualmente dal Consiglio Federale.

Art. 6 – Richiesta Organizzazione Gare (abrogato)

Abrogato.

Art.7 – Organizzazione Gare

7.1 La Società che organizza una gara inserita nel calendario federale è responsabile:

a) della conformità dei bersagli, del campo e dell'attrezzatura di gara a quanto previsto dal presente Regolamento e dal Regolamento Tecnico di Tiro FITARCO;
b) dell'ottenimento di eventuali necessarie autorizzazioni da parte di autorità competenti in relazione alle vigenti norme;

c) dell'accettazione della Giuria di Gara designata e delle sue richieste in merito al campo, all'attrezzatura dello stesso ed alle norme di sicurezza;
d) della compilazione per via telematica del programma della manifestazione contenente orari, località, ammontare delle quote di iscrizione, premi di classifica, classi e divisioni ammesse ed altre eventuali notizie utili;
e) dell'accertamento dell'appartenenza alla FITARCO, per l'anno in corso, degli Atleti italiani, ed alle rispettive Federazioni appartenenti alla WA per gli Atleti stranieri. La Società organizzatrice è tenuta a non ammettere a gare di calendario gli Atleti che non siano in possesso del Fitarco Pass aggiornato per l'anno in corso e per gli atleti di altra nazionalità un documento equipollente;
f) del trasferimento tramite il sito federale entro le ore 12.00 del giorno successivo a quello del termine della gara dei file generati automaticamente dal programma ufficiale di gestione classifiche messo a disposizione dalla FITARCO. Il mancato trasferimento entro il termine comporta il pagamento di una sanzione stabilita annualmente dal Consiglio Federale. Comporta altresì la perdita della possibilità di richiedere, per l'anno successivo, l'inserimento, nel calendario federale, di gare a carattere Nazionale e/o Internazionale;
g) della consegna agli interessati che ne facciano richiesta entro il termine della gara, delle tabelle di punteggio di quei concorrenti che abbiano realizzato primati nazionali, europei o mondiali o che abbiano raggiunto per la prima volta punteggi atti al conseguimento delle onorificenze WA o FITARCO;
h) della messa a disposizione del Presidente della Giuria di Gara di uno o più Direttori dei Tiri iscritti nell'apposito albo e di un responsabile dell'organizzazione per le attività previste al successivo art. 12;
i) della pubblicazione sul campo, contestualmente alla premiazione, della classifica cartacea;
j) di mantenere l'ordine pubblico, l'ordine delle aree sportive interessate dalla competizione, tutelare gli ufficiali di gara, i dirigenti federali, gli atleti nonché tutto il personale coinvolto nella competizione;
k) dell'assistenza sanitaria ed in particolare
    i. <u>nelle gare non agonistiche e nelle gare di calendario sperimentale, interregionale e nazionale</u> l'organizzatore dovrà compilare la *"Tabella per il calcolo del livello di rischio – Allegato A1"* dell'Accordo tra il Ministro della Salute, le Regioni e le Provincie autonome di Trento e di Bolzano per l'organizzazione e l'assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate (Conferenza delle regioni e delle province autonome 13/9/CR8C/C7 del 5 agosto 2014) messa a disposizione dalla Federazione individuando il livello di rischio ovvero la probabilità di avere necessità di soccorso sanitario dando seguito agli adempimenti connessi previsti. Detta documentazione dovrà essere trasmessa al Giudice di gara unitamente al "report preliminare di gara".
    Resta inteso che dovrà comunque essere garantita la presenza sul campo di un medico o di un mezzo di soccorso con personale sanitario qualora non sia soddisfatta almeno una delle seguenti condizioni:
        - distanza tra il luogo di svolgimento della competizione e un centro di primo/pronto soccorso operativo durante la gara entro i 20 km determinati attraverso il servizio di *Google maps* con opzione "percorso più breve-distanza";
        - tempo di percorrenza tra il luogo di svolgimento della competizione e un centro di primo/pronto soccorso operativo durante la gara al massimo di 30 minuti determinato attraverso il servizio di *Google maps* con opzione "percorso più breve-tempo";
        - disponibilità nel territorio di una eliambulanza che possa garantire il servizio di primo soccorso sul campo di gara nel limite temporale di 30 minuti;

ii. nelle gare internazionali, oltre a quanto previsto alla lettera i), in ogni caso deve essere prevista la presenza sul campo di un mezzo di soccorso e di un medico;

iii. negli eventi federali, oltre a quanto previsto alla lettera i) in ogni caso deve essere prevista la presenza di un mezzo di soccorso o di un medico.

7.2 Per la redazione delle classifiche delle gare iscritte nel calendario federale è necessario utilizzare il software fornito dalla FITARCO.

7.3 La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente articolo, ad eccezione di quanto previsto al punto 7.1 comma g, comporta la segnalazione della Società al Giudice Sportivo.

7.4 La gara si intende valida ai fini della sua omologazione, con la partecipazione di:

- minimo venti (20) atleti per le gare di calendario nazionale e interregionale;
- minimo dieci (10) atleti rappresentanti almeno due (2) società per le gare inserite nel calendario giovanile;
- minimo dieci (10) atleti per le fasi provinciali e regionali del Trofeo Pinocchio.

Per le discipline Ski Archery e 3D, si rimanda inoltre all'art. 6.5 dello Statuto federale.

Restano esonerate dai minimi sopra descritti le gare federali che assegnano titoli regionali e nazionali.

7.5 Non può essere riconosciuta valida, ai fini della classifica, la gara di chi, per qualunque motivo, si sia ritirato prima del termine. Solo ed esclusivamente ai Campionati Italiani, qualora un atleta partecipa e completa unicamente la fase di gara valida per l'assegnazione dei titoli di classe, i punteggi ottenuti in tale fase saranno ritenuti comunque validi nei seguenti casi:

a) convocazione ufficiale a eventi internazionali concomitanti,
b) qualifica ottenuta nella medesima competizione in più divisioni ed il cui svolgimento dei corrispondenti scontri diretti risulti concomitante tale da dover optare per proseguire la gara in una sola divisione.

Art. 8 – Iscrizione a Gare

8.1 I tesserati che intendono iscriversi ad una gara di calendario devono far pervenire l'iscrizione alla Società Organizzatrice, esclusivamente tramite la società di appartenenza entro il termine stabilito dal programma.

8.2 Per gli atleti delle Classi Giovanissimi, Ragazzi, Allievi, Juniores e Master deve essere specificata la eventuale classe superiore a quella di appartenenza nella quale intendono partecipare alla gara.

8.3 La tassa di iscrizione può essere maggiorata fino al 30% per le iscrizioni che pervengono dopo il termine utile fissato dal programma.

8.4 L'iscrizione anche se accompagnata dalla relativa tassa, perde ogni validità se l'atleta non si presenta minimo 30 minuti prima dell'orario previsto per l'inizio gara; la tassa sarà incamerata e il posto potrà essere assegnato ad altro atleta.

8.5 L'iscrizione, anche se non accompagnata dalla relativa tassa, costituisce comunque impegno della società iscritta alla corresponsione della tassa di iscrizione in caso di mancata partecipazione dei propri tesserati iscritti.

Art. 9 – FITARCO Pass

9.1 Il FITARCO PASS è il documento che certifica la possibilità di accesso del tesserato all'attività agonistica e non agonistica della FITARCO. Il FITARCO PASS certifica:

a) l'appartenenza dell'atleta ad una specifica Categoria di merito;
b) l'idoneità sportiva dell'atleta a svolgere attività agonistica o non agonistica.

9.2 Il FITARCO PASS contiene tutti i dati anagrafici dell'Atleta, la sua fotografia, le informazioni relative alla Società di appartenenza e il numero di Tessera FITARCO. Riporta altresì gli estremi del certificato di idoneità sportiva e la relativa validità nonché la Classe e la Categoria di merito di appartenenza.

9.3 Il FITARCO PASS deve essere stampato, a cura della società o dell'atleta, accedendo all'area riservata sul sito internet federale.

9.4 È responsabilità dell'Atleta richiedere alla Società di appartenenza l'aggiornamento dei dati riportati sul FITARCO Pass ed, in particolare, le variazioni di indirizzo ed il rinnovo delle certificazioni mediche.

9.5 È fatto obbligo di stampare nuovamente il FITARCO Pass ogni qualvolta ci sia una variazione nelle informazioni in esso contenute, ivi compresa la variazione della categoria di merito.

9.6 All'atto dell'iscrizione ad ogni gara di calendario Federale e ogni qualvolta un Ufficiale di Gara ne faccia richiesta, deve essere esibito il FITARCO Pass.

9.7 La Società non è obbligata ad accettare la partecipazione alla gara da essa organizzata di un Atleta che non presenta il FITARCO Pass nei modi previsti dal precedente comma.

9.8 La veridicità dei dati del FITARCO Pass è sotto la completa co-responsabilità del tesserato e della Società d'appartenenza.

9.9 La compilazione errata del FITARCO Pass relativa a certificazione di idoneità sportiva comporta il deferimento automatico agli organi di giustizia federali.

Art. 10 – Giuria di Gara e Giuria d'Appello

10.1 Nelle gare di calendario federale è presente una Giuria di Gara che viene designata secondo le procedure ed i criteri stabiliti dal Regolamento Ufficiali di Gara.

10.2 Nelle gare di calendario <u>nazionale</u> la Giuria di Gara è formata da un giudice di gara almeno con qualifica nazionale ogni 10 bersagli o frazione ulteriore.
Nelle gare di calendario <u>interregionale</u> con un numero di iscritti definitivi fino ad 80 (per turno nelle gare Tiro alla Targa all'Aperto e al chiuso) o fino a 96 nelle gare Tiro di Campagna e 144 nel 3D la funzione della Giuria è affidata ad un solo giudice di gara.
Quando gli iscritti definitivi superano il numero di cui sopra, per ogni multiplo o frazione sarà designato un ulteriore giudice di gara.

10.3 Avverso le decisioni dei giudici di gara potranno essere presentati ricorsi alla Giuria d'Appello che sovrintende nelle gare di calendario federale e nei Campionati Italiani nel termine di trenta minuti dalla conclusione della gara. Le decisioni assunte dalla Giuria d'Appello sono definitive.

10.3.1 La presenza e la designazione della Giuria d'Appello alle manifestazioni ufficiali federali di cui al successivo art. 24, è demandata agli specifici regolamenti di tiro e di ammissione.

10.4 Nelle gare di calendario federale, ad esclusione di quelle riportate nei precedenti commi, non è prevista la presenza della Giuria d'Appello; in questo caso le decisioni assunte dai giudici di gara designati, sono da intendersi definitive.

10.5 La Giuria d'Appello dovrà essere composta da tre membri, che non potranno far parte della società o comitato organizzatore e non dovranno essere atleti partecipanti o ufficiali di gara designati per la gara.

10.6 I nominativi dei componenti la Giuria d'Appello sono indicati dalla società organizzatrice per il tramite Responsabile dell'organizzazione:
- un (1) componente e un (1) supplente saranno scelti tra dirigenti societari;
- due (2) componenti e due (2) supplenti tra i tecnici presenti sul campo di gara purché regolarmente iscritti all'Albo Tecnici federali per l'anno in cui si svolge la gara.

10.7 Laddove il giudizio di uno dei tecnici o dirigenti societari facenti parte della Giuria d'Appello possa essere influenzato da palesi rapporti di varia natura con le parti direttamente interessate, questi non parteciperà al giudizio del ricorso. In questo caso, potrà essere sostituito da un supplente.

10.8 Le procedure ed i termini di ricorso alla Giuria d'Appello sono quelli previsti dal Regolamento WA.

10.8.1 Il ricorso è soggetto al pagamento contestuale alla presentazione al presidente della Giuria di Gara, di una tassa che sarà restituita nel caso in cui venga accettato o ritenuto pertinente. L'ammontare della tassa è stabilito annualmente dal Consiglio Federale.

10.8.2 Nel caso in cui il ricorso risulti inammissibile, la tassa sarà trattenuta dal presidente della Giuria di Gara che provvederà a versarla alla FITARCO entro 7 giorni dal termine della gara.

10.9 Eventuali reclami sulla compilazione delle classifiche dovranno essere presentati in conformità ai Regolamenti WA recepiti dalla FITARCO.
Per reclami di altra natura attinenti il regolare svolgimento delle manifestazioni, si rimanda a quanto previsto dal Regolamento di Giustizia.

Art. 11 – Direttore dei Tiri

11.1 Il Direttore dei tiri di ogni singola gara deve far parte dell'apposito elenco predisposto annualmente dalla Commissione Ufficiali di Gara.

11.2 I suoi compiti sul campo sono quelli stabiliti dai Regolamenti di tiro. Il Direttore dei tiri dovrà sovrintendere anche alla sessione ufficiale dei tiri di prova. Egli è tenuto ad uniformarsi alle disposizioni della Giuria di gara.

Art. 12 – Responsabile dell'organizzazione

12.1 Ogni società che organizza una gara inserita nel calendario federale deve nominare un responsabile dell'organizzazione, tesserato alla Federazione attraverso la società che organizza la competizione, e comunicarne il nominativo agli Ufficiali di Gara designati prima dell'inizio della gara nonché nella richiesta di autorizzazione allo svolgimento della competizione.

12.2 I compiti del responsabile dell'organizzazione sono:

a) compilare l'elenco definitivo degli iscritti e dei partecipanti, verificandone l'appartenenza alla FITARCO o ad altre Federazioni così come l'eventuale presenza di sanzioni disciplinari, squalifiche o inibizioni;
b) provvedere a dar corso ad ogni richiesta che la Giuria di Gara possa fargli per il buon svolgimento della gara e per la sicurezza del campo;
c) indicare i nominativi dei componenti della Giuria d'Appello, ove prevista;
d) verificare il corretto adempimento delle prescrizioni in capo all'organizzatore indicate all'art. 7.

12.3 Il responsabile dell'organizzazione, o suo sostituto, dovrà essere sempre presente sul luogo di gara per tutta la durata della competizione. Allo stesso modo non potrà prendere parte alla stessa in qualità di atleta.

Art. 13 – Accesso ai Campi di Gara

13.1 Hanno diritto ad accedere sino alla linea di attesa dei campi e degli impianti ove si svolgano gare di calendario, purché in divisa, oltre agli atleti iscritti, un tecnico per ogni atleta con un massimo di quattro per Società, e comunque uno per ogni Squadra contemporaneamente in gara nel caso di scontri diretti.
È inoltre consentito l'accesso ad un accompagnatore, tesserato, a supporto degli atleti paralimpici.

13.2 Possono accedere ai campi di gara, i Dirigenti della WA/WAE, i Dirigenti e Funzionari FITARCO, i membri della Commissione Ufficiali di Gara, della Commissione Tecnica Nazionale, della Commissione Atleti ed i Tecnici delle squadre nazionali.

13.3 Nelle gare di Tiro di Campagna e 3D potranno chiedere al Giudice di Gara designato di accedere ai campi di gara al seguito dei partecipanti, coloro che rivestano la qualifica di Tecnico o, nelle sole gare interregionali, di accompagnatori tesserati e nel rispetto delle norme di tiro e delle misure di sicurezza. Detti soggetti non potranno oltrepassare il picchetto "Stop" prima che le frecce siano state registrate e dovranno limitare i loro interventi a favore degli atleti a quanto previsto nel Regolamento Tecnico di Tiro.

13.4 L'accesso ai campi di gara negli eventi federali può essere regolato dalle apposite normative specifiche in base alla singola competizione ed emanate dal Consiglio Federale.

13.5 L'accesso ai campi di gara richiede comunque il tesseramento in corso alla FITARCO e, nel caso di tecnici, l'iscrizione all'albo.

13.6 L'organizzatore dovrà mettere a disposizione dei Giudici di Gara personale ed attrezzature di supporto per consentire l'accesso ai campi di gara unicamente a coloro che ne hanno diritto nel rispetto di quanto previsto dal presente articolo e/o da specifiche disposizioni federali.

Art. 14 – Abbigliamento di Gara

14.1 La divisa sociale rappresenta l'appartenenza ad una Società. Può essere di qualsiasi colore o più colori, o la completa tenuta bianca, ma deve recare ben visibili il nome e/o l'emblema della Società.

I tiratori sono tenuti a gareggiare in tutte le specialità esibendo, in posizione costantemente visibile da dietro la linea di tiro, sulla coscia o sulla faretra il numero di gara.

In tutte le gare di calendario federale così come nei Campionati Nazionali e Regionali, ad eccezione delle gare Tiro di Campagna e 3D, è d'obbligo la piena uniformità degli Atleti appartenenti alla medesima Società che, in tale tenuta, dovranno presentarsi anche alla premiazione.

Per gli atleti appartenenti ai Gruppi Sportivi Militari si rimanda allo specifico regolamento.

Per eventuali sponsorizzazioni si rimanda al codice di ammissibilità della WA recepito dalla FITARCO.

Indumenti protettivi personali, quali tute e impermeabili, possono essere indossati, durante le fasi di riposo o di recupero delle frecce o, qualora le condizioni atmosferiche lo richiedano, anche sulla linea di tiro. Non è assolutamente consentito gareggiare:

- a torso nudo;
- a piedi scalzi;
- con pantaloni jeans, ad eccezione delle gare di Tiro di Campagna e 3D;
- con tute mimetiche a vari colori;
- con fregi, attrezzature e copricapi militari fatta eccezione per l'abbigliamento di gara degli atleti appartenenti ai Gruppi Sportivi Militari;
- con cuffie auricolari e telefoni portatili;
- con attrezzi da taglio con lama superiore a cm.6

È fatto assoluto divieto apporre sull'abbigliamento, sulla attrezzatura di tiro o sugli accessori, emblemi o disegni riproducenti simboli politici e/o religiosi.

14.2 È fatto obbligo agli Atleti partecipanti a gare di calendario federale di indossare quanto indicato dal presente articolo:

a. *Tiro alla Targa all'Aperto e Tiro alla Targa al Chiuso*
   Fermo restando quanto previsto dai Regolamenti WA, per tutte le classi femminili e maschili sono ammessi sulla linea di tiro: gonna o pantaloni, pantaloncini, maglietta con o senza maniche e scarpe ginniche.

b. *Tiro di Campagna, 3D e Ski Archery*
   Per tali discipline di tiro e per tutte le classi e divisioni, la divisa può essere composta da indumenti speciali quali tute, completi impermeabili, maglioni, ecc., purché rechino inequivocabilmente e ben visibile il nome e/o l'emblema della Società. È consentito l'uso di stivali e scarponi.
   Nelle gare Tiro di Campagna e 3D gli atleti appartenenti alla stessa Società potranno indossare pantaloni a propria singola scelta, purché appropriati, per tutta la durata della gara (individuale e a squadre), in occasione della premiazione e sul podio qualora premiati.

14.3 L'uso della divisa nazionale e regionale è consentito esclusivamente nelle competizioni ove le corrispondenti rappresentative siano previste ufficialmente e limitatamente ai componenti ufficiali di dette rappresentative.

I vincitori dei Campionati Italiani possono indossare il fregio di "Campione Italiano" nelle gare delle loro specialità fino al successivo Campionato Italiano compreso.

14.4 È compito dei Giudici di Gara controllare quanto disposto dal presente articolo ed esigerne l'applicazione. Ogni violazione dovrà essere riportata sul Verbale di gara e potrà dare luogo a sanzioni a carico dell'atleta o/e della Società.

Art. 15 – Reclami (abrogato)

Abrogato

Art. 16 – Cerimonia di Premiazione

16.1 La Cerimonia di Premiazione è obbligatoria in tutte le competizioni organizzate sotto l'egida della FITARCO.

16.2 **Premiazioni individuali di classe.** In tutte le gare di calendario Federale, con l'eccezione dei Campionati Italiani e di quelle Sperimentali che possono prevedere modalità diverse, è obbligatoria la premiazione delle Classi.

In ragione del numero di partecipanti per Classe, si applica la seguente premiazione obbligatoria minima:

a) dei primi tre classificati, se in classifica compaiono almeno sei partecipanti nella Classe
b) dei primi due classificati, se in classifica compaiono almeno quattro partecipanti nella Classe
c) del primo classificato, se in classifica compaiono almeno due partecipanti nella Classe

Nelle gare che prevedono gli scontri diretti individuali è obbligatoria la premiazione dei primi tre classificati in tutte le finali disputate.

16.3 **Premiazioni di categoria.** La premiazione per le classifiche di Categoria è facoltativa.

16.4 **Premiazioni a squadre**:

a) nelle gare di Tiro alla Targa all'Aperto e al Chiuso è obbligatoria la premiazione delle Squadre per ciascuna divisione e classe partecipante, nel rispetto dei minimi riportati nel precedente art. 16.2;
b) nelle gare di Tiro di Campagna e 3D è obbligatoria la premiazione delle Squadre di Società secondo il Regolamento Tecnico di Tiro ovvero Squadre Maschili e Femminili, sempre nel rispetto dei minimi riportati nel precedente art. 16.2;
c) nelle gare che prevedono scontri diretti è obbligatoria la premiazione delle prime tre squadre classificate in tutte le finali disputate mentre è facoltativa la premiazione a squadre di classe e divisione della gara di qualificazione.

16.5 **Premiazioni per diverse tipologie di gara**:

a) Per le gare di Tiro alla Bandiera (CLOUT) valgono le regole sopra citate per le gare di tiro alla targa, sia Individuale che a Squadre.
b) Per le gare Doppio 1440 Round, Doppio 70m/50m, Tiro al Chiuso 25+18 e Campagna 12+12 o 24+24, la premiazione obbligatoria fa riferimento esclusivamente alla classifica finale della doppia gara e sempre nel rispetto dei minimi riportati nel precedente art. 16.2.

Per tutte le gare non previste dal presente regolamento, vale il criterio di assimilazione alla gara prevista più simile a quella considerata.

16.6 **Rituale di premiazione.** La cerimonia di premiazione si svolge solo al termine della/delle competizioni e nei termini previsti e comunicati dalla Società Organizzatrice. Le Società che organizzano gare di Tiro alla Targa all'Aperto e al Chiuso su più turni omogenei possono premiare alla fine di ogni turno purchè debitamente segnalato nell'invito.

Lo speaker deve effettuare la chiamata dei premiati per Divisione/Classe, sempre partendo dal terzo classificato.

Lo speaker deve chiaramente annunciare, nell'ordine:

- divisione,
- classe,
- categoria,
- posizione in classifica,
- punteggio,
- società di appartenenza,
- nome e cognome.

Nel caso di premiazione sia Assoluta che di Classe, i premiati in classifica Assoluta vengono chiamati per primi. Nel caso di premiazione per Categoria, essa verrà effettuata dopo quella di Classe.

Esclusivamente nelle gare 18m, 25m e 25m+18m svolte in più turni non omogenei, può salire sul podio per il ritiro del premio la squadra non completa.
In tutte le altre gare, qualora non siano presenti per qualsiasi motivo tutti i componenti la squadra da premiare (tre componenti; due componenti nel doppio para-archery; due componenti nella squadra mista), la stessa non potrà salire sul podio.
Non può salire sul podio per il ritiro del premio, persona diversa dal vincitore o l'atleta non in divisa ufficiale.
Durante la premiazione devono essere esposte ben visibili le bandiere dell'Italia e della FITARCO.

16.7 **Cumulabilità dei premi.** Nel caso di premiazioni che prevedano classifiche Assolute, di Classe e di Categoria, le premiazioni possono essere effettuate, a discrezione della Società Organizzatrice, con premi cumulabili, parzialmente cumulabili o non cumulabili. Nel caso di premi parzialmente cumulabili o non cumulabili, l'ordine di importanza delle premiazioni per la non cumulabilità sarà: Assoluto, Classe, Categoria.
I premi previsti nel programma non possono essere ridotti nella misura prevista dall'art. 16.2.

16.8 **Sostanza e tipologia dei premi.** La tipologia dei premi da conferire ai premiati deve essere strettamente di natura sportiva (medaglie, coppe, trofei, diplomi, ecc.). Il tipo e il valore dei premi sono di esclusiva decisione della società organizzatrice. Qualsiasi altra tipologia di premi, compresi quelli in denaro, è da considerarsi complementare e non sostitutiva.
Sono comunque espressamente vietate, per tutte le premiazioni, insegne, effigi o articoli di ogni tipo riportanti o riproducenti simboli di partiti o organizzazioni politiche e/o religiose.
L'elenco dei premi e la struttura della premiazione devono essere esplicitamente indicati sul programma della Gara. L'omessa indicazione totale o parziale di tali dati non assolverà comunque la Società Organizzatrice dal prevedere la premiazione secondo il presente regolamento.
Il Giudice di Gara o il Presidente della Giuria di Gara è delegato ad autorizzare la consegna di premi supplementari, verificata la loro sostanza ed ammissibilità anche solo in base a criteri di immagine sportiva.

16.9 La Società organizzatrice non è tenuta alla consegna dei premi qualora non vengano ritirati sul podio o tramite delegato del vincitore al termine della premiazione.

16.10 **Sanzioni.** Il mancato rispetto in tutto o in parte del presente Regolamento, da parte della Società organizzatrice, rilevato e verbalizzato in dettaglio dal Giudice di Gara sul rapporto arbitrale, è passibile di sanzioni da parte del Giudice Sportivo.

Art. 17 – Campionati Italiani

17.1 La FITARCO organizza ogni anno i Campionati Italiani relativi alle discipline, classi e divisioni previste dal presente Regolamento secondo le specifiche norme tecniche di tiro internazionali WA recepite dalla FITARCO.

17.2 Oltre alla proclamazione e premiazione dei Campioni, saranno premiati anche il secondo e il terzo classificato per ogni classe e divisione.

17.3 La proclamazione e la premiazione dei Campioni d'Italia, di Classe e Assoluti, è subordinata alla qualificazione al Campionato stesso di almeno quattro atleti per i titoli individuali e di due rappresentative societarie per i titoli a squadre.
In particolare, con quattro atleti qualificati verrà assegnata la Medaglia d'Oro, d'Argento, di Bronzo e il Titolo di Campione o Campionessa Individuale e con due Squadre qualificate la medaglia d'Oro, d'Argento e il Titolo di Squadra Campione. Con meno di quattro atleti qualificati o due squadre qualificate verranno assegnate le sole Medaglie.
La proclamazione e la premiazione dei Campioni Italiani, Individuali e a Squadre, per la disciplina 3D è subordinata all'iscrizione di almeno 4 concorrenti individuali per classe e divisione e almeno 4 squadre per la classe Over 20 e 2 squadre per la classe Under 20.

17.4 Il programma di svolgimento di ciascun campionato dovrà essere comunicato alle società con un anticipo di almeno 40 giorni rispetto alla data prefissata.

17.5 Nelle gare nelle quali un atleta partecipi come nazionale o come rappresentativa regionale, il punteggio dallo stesso conseguito potrà essere utilizzato, oltre che per la sua qualificazione individuale ai campionati italiani, anche come punteggio utile alla qualificazione a squadre ove alla stessa gara partecipino altri atleti della stessa società dell'atleta nazionale o regionale.

17.6 Possono partecipare ai Campionati Italiani gli atleti regolarmente tesserati, purché:
- appartenenti alle categorie 1ª, 2ª, 3ª o 4ª;
- aver acquisito il punteggio stabilito annualmente dal Consiglio Federale, partecipando a gare di calendario Interregionale, Nazionale ed Internazionale o a gare estere valide per l'ottenimento dei riconoscimenti WA o record mondiali purché in linea con i regolamenti FITARCO e per le quali sia stato richiesto l'inserimento nella banca dati.

17.7 Ai Campionati Italiani le squadre che potranno concorrere al Titolo Italiano dovranno essere inderogabilmente composte come stabilito dalle specifiche normative tecniche. La squadra qualificata che non si presenti al completo, non potrà gareggiare.

17.8 La partecipazione al Campionato Italiano di Specialità consente di concorrere ad un solo titolo individuale di classe della stessa divisione.

17.9 Il Consiglio Federale stabilisce annualmente le modalità di svolgimento, di ammissione e partecipazione ai Campionati Italiani sulla base delle specifiche caratteristiche di ciascun campionato e della ricettività degli impianti.

17.10 La FITARCO organizza ogni anno il Campionato Italiano a Squadre di Società secondo la specifica normativa approvata annualmente dal Consiglio Federale. I titoli in paio sono i seguenti:
- Squadra maschile di Società Campione d'Italia;
- Squadra femminile di Società Campione d'Italia.

Art. 18 – Titoli Italiani

18.1 I titoli italiani che la FITARCO assegna nei propri Campionati Italiani sono contenuti nell'allegato A del presente Regolamento.

Art. 19 – Campionato Italiano a Squadre di Società (abrogato)

Abrogato

Art. 20 – Campionati Regionali

20.1 I Campionati Regionali sono organizzati dai Comitati Regionali e dovranno disputarsi esclusivamente sulla stessa tipologia di gara definita per ogni anno per i corrispondenti Campionati Italiani.

20.2 Eventuali limitazioni di accesso, criteri di qualificazione e svolgimento verranno stabiliti dal Consiglio Regionale in funzione delle realtà locali nel rispetto delle linee guida predisposte dal Consiglio Federale. Le singole normative devono comunque essere sempre approvate dall'Ufficio Tecnico federale.

Art. 21 – Primati Nazionali

21.1 La FITARCO registra ed aggiorna per la divisione Arco Ricurvo, Compound e Arco Nudo per ogni classe i primati Tiro alla Targa all'Aperto e al Chiuso realizzati in gare di calendario internazionale, nazionale e interregionale o di gare organizzate da Federazioni estere valide per l'assegnazione di riconoscimenti WA e per omologazione di primati del mondo.

21.2 Sono riconosciuti i Primati nazionali individuali, a squadre di società e squadre nazionali così come contenuti nell'allegato B al presente Regolamento.

21.3 I record nazionali Seniores coincidono con i record nazionali assoluti.

21.4 Qualsiasi record nazionale conseguito in una classe inferiore può valere, automaticamente, per tutte le classi superiori per le quali il record identico risulti migliorato. A tale scopo la classe Master va intesa come classe inferiore rispetto alla classe Seniores ma non superiore alle altre classi.

21.5 Le richieste di omologazione di record italiani devono essere inviate all'ufficio preposto entro e non oltre 30 giorni dalla data di svolgimento della gara, a pena di decadenza secondo la procedura definita dal Consiglio Federale.

21.6 La richiesta di omologazione primati nazionali conseguiti in occasione dei Campionati Italiani potrà essere presentata d'ufficio direttamente dall'Ufficio Tecnico Federale. La richiesta di omologazione di primati nazionali conseguiti in occasione di eventi internazionali da atleti rappresentanti la nazionale italiana, sarà presentata d'ufficio direttamente dal Direttore Tecnico o dal Capo Missione.

21.7 I primati nazionali non saranno riconosciuti se conseguiti in gare interrotte prima del termine e che non siano considerate concluse dall'Ufficiale di Gara designato.

Art. 22 – Squadre Rappresentative Nazionali

22.1 I componenti le squadre rappresentative nazionali sono designati dal Presidente Federale su proposta del Direttore Tecnico per ciascun settore, dopo averne accertata la disponibilità. Il Presidente anticipa ogni nomina e successiva convocazione al Consiglio Federale per opportuna conoscenza.

22.2 I componenti le squadre rappresentative nazionali sono tenuti ad osservare quanto previsto dal Regolamento squadra azzurra e delegazioni federali oltre ai codici etici di comportamento.

Art. 23 – Riconoscimenti di merito World Archery e FITARCO

23.1 I tesserati che raggiungano per la prima volta in una gara di calendario Nazionale, Internazionale o in una gara estera riconosciuta dalla WA i punteggi relativi al conseguimento delle Stelle WA, delle Targhe o delle Punte di Freccia, devono inoltrarne la richiesta alla FITARCO per tramite della Società di appartenenza secondo le modalità definite da apposita procedura**.**

23.2 I tesserati che raggiungano per la prima volta in una gara di calendario Interregionale, Nazionale, Internazionale o in una gara estera riconosciuta dalla WA i punteggi relativi al conseguimento dei riconoscimenti di merito FITARCO, devono inoltrarne la richiesta alla FITARCO per tramite della Società di appartenenza secondo le modalità definite da apposita procedura**.** I riconoscimenti di merito FITARCO sono i seguenti:

Tiro alla Targa all'aperto - Gara 1440 Round *(per le classi Seniores Maschile/Femminile, Juniores Maschile/Femminile)* **Scudetti grigi con logo FITARCO e bande colorate ai lati**			
	Arco Ricurvo	**Compound**	
Tondo con bordo oro	900 punti	1150 punti	
Grigio con bande Nero/azzurro	1.150 punti	1.250 punti	
Grigio con bande Giallo/rosso	1.250 punti	1.370 punti	

I riconoscimenti di merito FITARCO per il Tiro alla Targa all'Aperto potranno essere ammessi anche ad atleti appartenenti alla classe Allievi e Ragazzi purché abbiano preso parte alla gara nella Classe Juniores.

Tiro alla Targa al Chiuso - Gara 25m oppure 18m *tutte le classi, maschili e femminili (esclusi i giovanissimi)*			
	Arco Ricurvo	**Compound**	**Arco Nudo**
Oro	500 punti	-	470 punti
Nero	540 Punti	-	500 punti
Azzurro	560 Punti	-	540 punti
Rosso	580 Punti	-	560 punti
Giallo	600 Punti	-	580 punti
Grigio	-	560 punti	-
Marrone	-	580 punti	-
Argento	-	600 punti	-

Art. 24 – Manifestazioni Ufficiali FITARCO

24.1 La FITARCO organizza annualmente anche le seguenti manifestazioni Nazionali che hanno luogo secondo gli specifici regolamenti tecnici di Tiro e di ammissione:

- Trofeo Pinocchio – Fase nazionale*;*
- Coppa Italia delle Regioni;
- Coppa Italia Master;
- Coppa Italia Centri Giovanili.

24.2 Altre manifestazioni nazionali possono essere organizzate o/e riconosciute su delibera del Consiglio Federale.

Art. 25 – Validità del Regolamento

25.1 Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello di approvazione da parte della Giunta Nazionale del CONI.

25.2 Al fine di facilitarne la prima applicazione l'entrata in vigore della norma in tema di assistenza sanitaria contenuta nell'art. 7.1 lett. k) è differita al 1° dicembre 2025.

Allegato A – Titoli Italiani

Tiro alla Targa all'Aperto

a. Titoli Assoluti

- Campionessa Italiana Assoluta di Tiro alla Targa Divisione Arco Ricurvo;
- Campione Italiano Assoluto di Tiro alla Targa Divisione Arco Ricurvo;
- Campionessa Italiana Assoluta di Tiro alla Targa Divisione Compound;
- Campione Italiano Assoluto di Tiro alla Targa Divisione Compound;
- Campionessa Italiana Assoluta di Tiro alla Targa Divisione Arco Nudo;
- Campione Italiano Assoluto di Tiro alla Targa Divisione Arco Nudo;
- Squadra Femminile Campione d'Italia Assoluta di Tiro alla Targa Divisione Arco Ricurvo;
- Squadra Maschile Campione d'Italia Assoluta di Tiro alla Targa Divisione Arco Ricurvo;
- Squadra Femminile Campione d'Italia Assoluta di Tiro alla Targa Divisione Compound;
- Squadra Maschile Campione d'Italia Assoluta di Tiro alla Targa Divisione Compound;
- Squadra Femminile Campione d'Italia Assoluta di Tiro alla Targa Divisione Arc
- o Nudo;
- Squadra Maschile Campione d'Italia Assoluta di Tiro alla Targa Divisione Arco Nudo;

b. Titoli di Classe

- Campionessa Italiana Master di Tiro alla Targa Divisione Arco Ricurvo;
- Campione Italiano Master di Tiro alla Targa Divisione Arco Ricurvo;
- Campionessa Italiana Master di Tiro alla Targa Divisione Compound;
- Campione Italiano Master di Tiro alla Targa Divisione Compound;
- Campionessa Italiana Master di Tiro alla Targa Divisione Arco Nudo;
- Campione Italiano Master di Tiro alla Targa Divisione Arco Nudo;
- Campionessa Italiana Seniores di Tiro alla Targa Divisione Arco Ricurvo;
- Campione Italiano Seniores di Tiro alla Targa Divisione Arco Ricurvo;
- Campionessa Italiana Seniores di Tiro alla Targa Divisione Compound;
- Campione Italiano Seniores di Tiro alla Targa Divisione Compound;
- Campionessa Italiana Seniores di Tiro alla Targa Divisione Arco Nudo;
- Campione Italiano Seniores di Tiro alla Targa Divisione Arco Nudo;
- Campionessa Italiana Juniores di Tiro alla Targa Divisione Arco Ricurvo;
- Campione Italiano Juniores di Tiro alla Targa Divisione Arco Ricurvo;
- Campionessa Italiana Juniores di Tiro alla Targa Divisione Compound;
- Campione Italiano Juniores di Tiro alla Targa Divisione Compound;
- Campionessa Italiana Juniores di Tiro alla Targa Divisione Arco Nudo;
- Campione Italiano Juniores di Tiro alla Targa Divisione Arco Nudo;
- Campionessa Italiana Allievi di Tiro alla Targa Divisione Arco Ricurvo;
- Campione Italiano Allievi di Tiro alla Targa Divisione Arco Ricurvo;
- Campionessa Italiana Allievi di Tiro alla Targa Divisione Compound;
- Campione Italiano Allievi di Tiro alla Targa Divisione Compound;
- Campionessa Italiana Allievi di Tiro alla Targa Divisione Arco Nudo;
- Campione Italiano Allievi di Tiro alla Targa Divisione Arco Nudo;
- Campionessa Italiana Ragazzi di Tiro alla Targa Divisione Arco Ricurvo;
- Campione Italiano Ragazzi di Tiro alla Targa Divisione Arco Ricurvo;
- Campionessa Italiana Ragazzi di Tiro alla Targa Divisione Compound;
- Campione Italiano Ragazzi di Tiro alla Targa Divisione Compound;
- Campionessa Italiana Ragazzi di Tiro alla Targa Divisione Arco Nudo;
- Campione Italiano Ragazzi di Tiro alla Targa Divisione Arco Nudo;
- Squadra Seniores Femminile Campione Italiano di Tiro alla Targa Divisione Arco Ricurvo;
- Squadra Seniores Maschile Campione Italiano di Tiro alla Targa Divisione Arco Ricurvo;
- Squadra Mista Seniores Campione Italiano di Tiro alla Targa Divisione Arco Ricurvo;
- Squadra Seniores Femminile Campione Italiano di Tiro alla Targa Compound;
- Squadra Seniores Maschile Campione Italiano di Tiro alla Targa Compound;
- Squadra Mista Seniores Campione Italiano di Tiro alla Targa Divisione Compound;
- Squadra Seniores Femminile Campione Italiano di Tiro alla Targa Arco Nudo;
- Squadra Seniores Maschile Campione Italiano di Tiro alla Targa Arco Nudo;
- Squadra Mista Seniores Campione Italiano di Tiro alla Targa Divisione Arco Nudo;
- Squadra Master Femminile Campione Italiano di Tiro alla Targa Divisione Arco Ricurvo;
- Squadra Master Maschile Campione Italiano di Tiro alla Targa Divisione Arco Ricurvo;
- Squadra Master Femminile Campione Italiano di Tiro alla Targa Compound;

- Squadra Master Maschile Campione Italiano di Tiro alla Targa Compound;
- Squadra Master Femminile Campione Italiano di Tiro alla Targa Arco Nudo;
- Squadra Master Maschile Campione Italiano di Tiro alla Targa Arco Nudo;
- Squadra Juniores Femminile Campione Italiano di Tiro alla Targa Divisione Arco Ricurvo;
- Squadra Juniores Maschile Campione Italiano di Tiro alla Targa Divisione Arco Ricurvo;
- Squadra Mista Juniores Campione Italiano di Tiro alla Targa Divisione Arco Ricurvo;
- Squadra Juniores Femminile Campione Italiano di Tiro alla Targa Divisione Compound;
- Squadra Juniores Maschile Campione Italiano di Tiro alla Targa Divisione Compound;
- Squadra Mista Juniores Campione Italiano di Tiro alla Targa Divisione Compound;
- Squadra Juniores Femminile Campione Italiano di Tiro alla Targa Divisione Arco Nudo;
- Squadra Juniores Maschile Campione Italiano di Tiro alla Targa Divisione Arco Nudo;
- Squadra Mista Juniores Campione Italiano di Tiro alla Targa Divisione Arco Nudo;
- Squadra Allievi Femminile Campione Italiano di Tiro alla Targa Divisione Arco Ricurvo;
- Squadra Allievi Maschile Campione Italiano di Tiro alla Targa Divisione Arco Ricurvo;
- Squadra Mista Allievi Campione Italiano di Tiro alla Targa Divisione Arco Ricurvo;
- Squadra Allievi Femminile Campione Italiano di Tiro alla Targa Divisione Compound;
- Squadra Allievi Maschile Campione Italiano di Tiro alla Targa Divisione Compound;
- Squadra Mista Allievi Campione Italiano di Tiro alla Targa Divisione Compound;
- Squadra Allievi Femminile Campione Italiano di Tiro alla Targa Divisione Arco Nudo;
- Squadra Allievi Maschile Campione Italiano di Tiro alla Targa Divisione Arco Nudo;
- Squadra Mista Allievi Campione Italiano di Tiro alla Targa Divisione Arco Nudo
- Squadra Ragazzi Femminile Campione Italiano di Tiro alla Targa Divisione Arco Ricurvo;
- Squadra Ragazzi Maschile Campione Italiano di Tiro alla Targa Divisione Arco Ricurvo;
- Squadra Ragazzi Femminile Campione Italiano di Tiro alla Targa Divisione Compound.
- Squadra Ragazzi Maschile Campione Italiano di Tiro alla Targa Divisione Compound;
- Squadra Ragazzi Femminile Campione Italiano di Tiro alla Targa Divisi
- one Arco Nudo.
- Squadra Ragazzi Maschile Campione Italiano di Tiro alla Targa Divisione Arco Nudo.

Tiro alla Targa al Chiuso

a. Titoli Assoluti

- Campionessa Italiana Assoluta di Tiro al Chiuso Divisione Arco Ricurvo;
- Campione Italiano Assoluto di Tiro al Chiuso Divisione Arco Ricurvo;
- Campionessa Italiana Assoluta di Tiro al Chiuso Divisione Compound;
- Campione Italiano Assoluto di Tiro al Chiuso Divisione Compound;
- Campionessa Italiana Assoluta di Tiro al Chiuso Divisione Arco Nudo;
- Campione Italiano Assoluto di Tiro al Chiuso Divisione Arco Nudo;
- Squadra Femminile Campione d'Italia Assoluto Divisione Arco Ricurvo;
- Squadra Maschile Campione d'Italia Assoluto Divisione Arco Ricurvo;
- Squadra Femminile Campione d'Italia Assoluto Divisione Compound;
- Squadra Maschile Campione d'Italia Assoluto Divisione Compound;
- Squadra Femminile Campione d'Italia Assoluto Divisione Arco Nudo;
- Squadra Maschile Campione d'Italia Assoluto Divisione Arco Nudo;

b. Titoli di Classe

- Campionessa Italiana Seniores Tiro al Chiuso Divisione Arco Ricurvo;
- Campione Italiano Seniores Tiro al Chiuso Divisione Arco Ricurvo;
- Campionessa Italiana Seniores Tiro al Chiuso Divisione Compound;
- Campione Italiano Seniores Tiro al Chiuso Divisione Compound;
- Campionessa Italiana Seniores Tiro al Chiuso Divisione Arco Nudo;
- Campione Italiano Seniores Tiro al Chiuso Divisione Arco Nudo;
- Campionessa Italiana Master Tiro al Chiuso Divisione Arco Ricurvo;
- Campione Italiano Master Tiro al Chiuso Divisione Arco Ricurvo;
- Campionessa Italiana Master Tiro al Chiuso Divisione Compound;
- Campione Italiano Master Tiro al Chiuso Divisione Compound;
- Campionessa Italiana Master Tiro al Chiuso Divisione Arco Nudo;
- Campione Italiano Master Tiro al Chiuso Divisione Arco Nudo;
- Campionessa Italiana Juniores di Tiro al Chiuso Divisione Arco Ricurvo;
- Campione Italiano Juniores di Tiro al Chiuso Divisione Arco Ricurvo;
- Campionessa Italiana Juniores di Tiro al Chiuso Divisione Compound;
- Campione Italiano Juniores di Tiro al Chiuso Divisione Compound;
- Campionessa Italiana Juniores di Tiro al Chiuso Divisione Arco Nudo;

- Campione Italiano Juniores di Tiro al Chiuso Divisione Arco Nudo;
- Campionessa Italiana Allievi di Tiro al Chiuso Divisione Arco Ricurvo;
- Campione Italiano Allievi di Tiro al Chiuso Divisione Arco Ricurvo;
- Campionessa Italiana Allievi di Tiro al Chiuso Divisione Compound;
- Campione Italiano Allievi di Tiro al Chiuso Divisione Compound;
- Campionessa Italiana Allievi di Tiro al Chiuso Divisione Arco Nudo;
- Campione Italiano Allievi di Tiro al Chiuso Divisione Arco Nudo;
- Campionessa Italiana Ragazzi di Tiro al Chiuso Divisione Arco Ricurvo;
- Campione Italiano Ragazzi di Tiro al Chiuso Divisione Arco Ricurvo;
- Campionessa Italiana Ragazzi di Tiro al Chiuso Divisione Compound;
- Campione Italiano Ragazzi di Tiro al Chiuso Divisione Compound;
- Campionessa Italiana Ragazzi di Tiro al Chiuso Divisione Arco Nudo;
- Campione Italiano Ragazzi di Tiro al Chiuso Divisione Arco Nudo;
- Squadra Seniores Femminile Campione Italiano Tiro al Chiuso Divisione Arco Ricurvo;
- Squadra Seniores Maschile Campione Italiano Tiro al Chiuso Divisione Arco Ricurvo;
- Squadra Seniores Femminile Campione Italiano Tiro al Chiuso Divisione Compound;
- Squadra Seniores Maschile Campione Italiano Tiro al Chiuso Divisione Compound;
- Squadra Seniores Femminile Campione Italiano Tiro al Chiuso Divisione Arco Nudo;
- Squadra Seniores Maschile Campione Italiano Tiro al Chiuso Divisione Arco Nudo;
- Squadra Master Femminile Campione Italiano Tiro al Chiuso Divisione Arco Ricurvo;
- Squadra Master Maschile Campione Italiano Tiro al Chiuso Divisione Arco Ricurvo;
- Squadra Master Femminile Campione Italiano Tiro al Chiuso Divisione Compound;
- Squadra Master Maschile Campione Italiano Tiro al Chiuso Divisione Compound;
- Squadra Master Femminile Campione Italiano Tiro al Chiuso Divisione Arco Nudo;
- Squadra Master Maschile Campione Italiano Tiro al Chiuso Divisione Arco Nudo;
- Squadra Juniores Femminile Campione Italiano di Tiro al Chiuso Divisione Arco Ricurvo;
- Squadra Juniores Maschile Campione Italiano di Tiro al Chiuso Divisione Arco Ricurvo;
- Squadra Juniores Femminile Campione Italiano di Tiro al Chiuso Divisione Compound;
- Squadra Juniores Maschile Campione Italiano di Tiro al Chiuso Divisione Compound;
- Squadra Juniores Femminile Campione Italiano di Tiro al Chiuso Divisione Arco Nudo;
- Squadra Juniores Maschile Campione Italiano di Tiro al Chiuso Divisione Arco Nudo;
- Squadra Allievi Femminile Campione di Tiro al Chiuso Divisione Arco Ricurvo;
- Squadra Allievi Maschile Campione di Tiro al Chiuso Divisione Arco Ricurvo;
- Squadra Allievi Femminile Campione di Tiro al Chiuso Divisione Compound;
- Squadra Allievi Maschile Campione di Tiro al Chiuso Divisione Compound;
- Squadra Allievi Femminile Campione di Tiro al Chiuso Divisione Arco Nudo;
- Squadra Allievi Maschile Campione di Tiro al Chiuso Divisione Arco Nudo;
- Squadra Ragazzi Femminile Campione di Tiro al Chiuso Divisione Arco Ricurvo;
- Squadra Ragazzi Maschile Campione di Tiro al Chiuso Divisione Arco Ricurvo;
- Squadra Ragazzi Femminile Campione di Tiro al Chiuso Divisione Compound;
- Squadra Ragazzi Maschile Campione di Tiro al Chiuso Divisione Compound;
- Squadra Ragazzi Femminile Campione di Tiro al Chiuso Divisione Arco Nudo.
- Squadra Ragazzi Maschile Campione di Tiro al Chiuso Divisione Arco Nudo.

Tiro di Campagna

a. Titoli Assoluti

- Campionessa Italiana Assoluta Tiro di Campagna Divisione Arco Nudo;
- Campione Italiano Assoluto Tiro di Campagna Divisione Arco Nudo;
- Campionessa Italiana Assoluta Tiro di Campagna Divisione Arco Ricurvo;
- Campione Italiano Assoluto Tiro di Campagna Divisione Arco Ricurvo;
- Campionessa Italiana Assoluta Tiro di Campagna Divisione Compound;
- Campione Italiano Assoluto Tiro di Campagna Divisione Compound;
- Campionessa Italiana Tiro di Campagna Divisione Long bow;
- Campione Italiano Tiro di Campagna Divisione Long bow;
- Squadra Femminile Campione d'Italia di Tiro di Campagna;
- Squadra Maschile Campione d'Italia di Tiro di Campagna;
- Squadra Mista Campione d'Italia di Tiro di Campagna Divisione Arco Ricurvo;
- Squadra Mista Campione d'Italia di Tiro di Campagna Divisione Compound;
- Squadra Mista Campione d'Italia di Tiro di Campagna Divisione Arco Nudo;
- Squadra Mista Campione d'Italia di Tiro di Campagna Divisione Long bow;

b. Titoli di Classe

- Campionessa Italiana Seniores Tiro di Campagna Divisione Arco Nudo;
- Campione Italiano Seniores Tiro di Campagna Divisione Arco Nudo;
- Campionessa Italiana Seniores Tiro di Campagna Divisione Arco Ricurvo;
- Campione Italiano Seniores Tiro di Campagna Divisione Arco Ricurvo;
- Campionessa Italiana Seniores Tiro di Campagna Divisione Compound;
- Campione Italiano Seniores Tiro di Campagna Divisione Compound;
- Campionessa Italiana Master Tiro di Campagna Divisione Arco Nudo;
- Campione Italiano Master Tiro di Campagna Divisione Arco Nudo;
- Campionessa Italiana Master Tiro di Campagna Divisione Arco Ricurvo;
- Campione Italiano Master Tiro di Campagna Divisione Arco Ricurvo;
- Campionessa Italiana Master Tiro di Campagna Divisione Compound;
- Campione Italiano Master Tiro di Campagna Divisione Compound;
- Campionessa Italiana Juniores di Tiro di Campagna Divisione Arco Nudo;
- Campione Italiano Juniores di Tiro di Campagna Divisione Arco Nudo;
- Campionessa Italiana Juniores di Tiro di Campagna Divisione Arco Ricurvo;
- Campione Italiano Juniores di Tiro di Campagna Divisione Arco Ricurvo;
- Campionessa Italiana Juniores di Tiro di Campagna Divisione Compound;
- Campione Italiano Juniores di Tiro di Campagna Divisione Compound;
- Campionessa Italiana Allievi di Tiro di Campagna Divisione Arco Nudo;
- Campione Italiano Allievi di Tiro di Campagna Divisione Arco Nudo;
- Campionessa Italiana Allievi di Tiro di Campagna Divisione Arco Ricurvo;
- Campione Italiano Allievi di Tiro di Campagna Divisione Arco Ricurvo;
- Campionessa Italiana Allievi di Tiro di Campagna Divisione Compound;
- Campione Italiano Allievi di Tiro di Campagna Divisione Compound;
- Campionessa Italiana Ragazzi di Tiro di Campagna Divisione Arco Nudo;
- Campione Italiano Ragazzi di Tiro di Campagna Divisione Arco Nudo;
- Campionessa Italiana Ragazzi di Tiro di Campagna Divisione Arco Ricurvo;
- Campione Italiano Ragazzi di Tiro di Campagna Divisione Arco Ricurvo;
- Campionessa Italiana Ragazzi di Tiro di Campagna Divisione Compound;
- Campione Italiano Ragazzi di Tiro di Campagna Divisione Compound.

Ski Archery

a. Titoli Assoluti

- Campione Italiano Assoluto di Ski Archery;
- Campionessa Italiana Assoluta di Ski Archery;

Il Titolo di Campione Italiano Assoluto sarà assegnato con apposita gara combinata da una frazione Sprint ed una ad Inseguimento disputata tra tutte le Classi.

b. Titoli di Classe

- Campione Italiano Master di Ski Archery;
- Campionessa Italiana Master di Ski Archery;
- Campione Italiano Seniores Classe "A" e "B" di Ski Archery;
- Campionessa Italiana Seniores Classe "A" e "B" di Ski Archery;
- Campione Italiano Juniores di Ski Archery;
- Campionessa Italiana Juniores di Ski Archery;
- Campione Italiano Allievi di Ski Archery;
- Campionessa Italiana Allievi di Ski Archery;
- Squadra Seniores Maschile Campione d'Italia di Ski Archery;
- Squadra Seniores Femminile Campione d'Italia di Ski Archery;
- Squadra Juniores Maschile Campione d'Italia di Ski Archery;
- Squadra Juniores Femminile Campione d'Italia di Ski Archery;
- Squadra Allievi Maschile Campione d'Italia di Ski Archery;
- Squadra Allievi Femminile Campione d'Italia di Ski Archery.

Il titolo di Squadra Campione d'Italia sarà assegnato con apposita gara a staffetta disputata da tre concorrenti per tutte le classi. Ogni società qualificata è rappresentata da una sola squadra per classe.

3D

Titoli individuali e Squadre

- Campionessa Italiana Over 20 3D Arco Tradizionale;

- Campionessa Italiana Under 20 3D Arco Tradizionale;
- Campionessa Italiana Over 20 3D Arco Long Bow;
- Campionessa Italiana Under 20 3D Arco Long Bow;
- Campionessa Italiana Over 20 3D Arco Nudo;
- Campionessa Italiana Under 20 3D Arco Nudo;
- Campionessa Italiana Over 20 3D Arco Compound;
- Campionessa Italiana Under 20 3D Arco Compound;
- Campione Italiano 3D Over 20 Arco Tradizionale;
- Campione Italiano 3D Under 20 Arco Tradizionale;
- Campione Italiano 3D Over 20 Arco Long Bow;
- Campione Italiano 3D Under 20 Arco Long Bow;
- Campione Italiano 3D Over 20 Arco Nudo;
- Campione Italiano 3D Under 20 Arco Nudo;
- Campione Italiano 3D Over 20 Arco Compound;
- Campione Italiano 3D Under 20 Arco Compound;
- Squadra Femminile Over 20 Campione d'Italia 3D;
- Squadra Femminile Under 20 Campione d'Italia 3D;
- Squadra Maschile Over 20 Campione d'Italia 3D
- Squadra Maschile Under 20 Campione d'Italia 3D
- Squadra Mista Over 20 Campione d'Italia 3D Divisione Arco Tradizionale;
- Squadra Mista Under 20 Campione d'Italia 3D Divisione Arco Tradizionale;
- Squadra Mista Over 20 Campione d'Italia 3D Divisione Arco Long Bow;
- Squadra Mista Under 20 Campione d'Italia 3D Divisione Arco Long Bow;
- Squadra Mista Over 20 Campione d'Italia 3D Divisione Arco Nudo;
- Squadra Mista Under 20 Campione d'Italia 3D Divisione Arco Nudo;
- Squadra Mista Over 20 Campione d'Italia 3D Divisione Compound;
- Squadra Mista Under 20 Campione d'Italia 3D Divisione Compound.

Para-Archery – Tiro alla Targa all'Aperto

a. Titoli Assoluti

- Campione Italiano Arco Ricurvo Open;
- Campionessa Italiana Arco Ricurvo Open;
- Campione Italiano Arco Compound Open;
- Campionessa Italiana Arco Compound Open;
- Campione Italiano W1-Open Arco Ricurvo/Compound;
- Campionessa Italiana W1-Open Arco Ricurvo/Compound;
- Campione Italiano VI1;
- Campione Italiano VI2/3;
- Campione Italiano doppio Arco Ricurvo Open
- Campionessa Italiana doppio Arco Ricurvo Open
- Campione Italiano doppio Arco Compound Open
- Campionessa Italiana doppio Arco Compound Open
- Campione Italiano doppio W1-Open Arco Ricurvo/Compound;
- Campionessa Italiana doppio W1-Open Arco Ricurvo/Compound;
- Campione Italiano mixed team Arco Ricurvo Open
- Campione Italiano mixed team Arco Compound Open
- Campione Italiano mixed team W1-Open Arco Ricurvo/Compound;

b. Titoli di Classe

- Campione Italiano Ragazzi Arco Ricurvo Open
- Campionessa Italiana Ragazzi Arco Ricurvo Open
- Campione Italiano Allievi Arco Ricurvo Open
- Campionessa Italiana Allievi Arco Ricurvo Open
- Campione Italiano Juniores Arco Ricurvo Open
- Campionessa Italiana Juniores Arco Ricurvo Open
- Campione Italiano Seniores Arco Ricurvo Open
- Campionessa Italiana Seniores Arco Ricurvo Open
- Campione Italiano Ragazzi Arco Compound Open
- Campionessa Italiana Ragazzi Arco Compound Open
- Campione Italiano Allievi Arco Compound Open

- Campionessa Italiana Allievi Arco Compound Open
- Campione Italiano Juniores Arco Compound Open
- Campionessa Italiana Juniores Arco Compound Open
- Campione Italiano Seniores Arco Compound Open
- Campionessa Italiana Seniores Arco Compound Open
- Campione Italiano Ragazzi W1-Open Arco Ricurvo/Compound;
- Campionessa Italiana Ragazzi W1-Open Arco Ricurvo/Compound;
- Campione Italiano Allievi W1-Open Arco Ricurvo/Compound;
- Campionessa Italiana Allievi W1-Open Arco Ricurvo/Compound;
- Campione Italiano Juniores W1-Open Arco Ricurvo/Compound;
- Campionessa Italiana Juniores W1-Open Arco Ricurvo/Compound;
- Campione Italiano Seniores W1-Open Arco Ricurvo/Compound;
- Campionessa Italiana Seniores W1-Open Arco Ricurvo/Compound;
- Campione Italiano VI1;
- Campione Italiano VI2/3;
- Campione Italiano doppio Ragazzi Arco Ricurvo Open
- Campionessa Italiana doppio Ragazzi Arco Ricurvo Open
- Campione Italiano doppio Allievi Arco Ricurvo Open
- Campionessa Italiana doppio Allievi Arco Ricurvo Open
- Campione Italiano doppio Juniores Arco Ricurvo Open
- Campionessa Italiana doppio Juniores Arco Ricurvo Open
- Campione Italiano doppio Seniores Arco Ricurvo Open
- Campionessa Italiana doppio Seniores Arco Ricurvo Open
- Campione Italiano doppio Ragazzi Arco Compound Open
- Campionessa Italiana doppio Ragazzi Arco Compound Open
- Campione Italiano doppio Allievi Arco Compound Open
- Campionessa Italiana doppio Allievi Arco Compound Open
- Campione Italiano doppio Juniores Arco Compound Open
- Campionessa Italiana doppio Juniores Arco Compound Open
- Campione Italiano doppio Seniores Arco Compound Open
- Campionessa Italiana doppio Seniores Arco Compound Open
- Campione Italiano doppio Ragazzi W1-Open Arco Ricurvo/Compound;
- Campionessa Italiana doppio Ragazzi W1-Open Arco Ricurvo/Compound;
- Campione Italiano doppio Allievi W1-Open Arco Ricurvo/Compound;
- Campionessa Italiana doppio Allievi W1-Open Arco Ricurvo/Compound;
- Campione Italiano doppio Juniores W1-Open Arco Ricurvo/Compound;
- Campionessa Italiana doppio Juniores W1-Open Arco Ricurvo/Compound;
- Campione Italiano doppio Seniores W1-Open Arco Ricurvo/Compound;
- Campionessa Italiana doppio Seniores W1-Open Arco Ricurvo/Compound.

<u>Para-Archery – Tiro alla Targa al chiuso</u>

a. Titoli Assoluti

- Campione Italiano Arco Ricurvo Open;
- Campionessa Italiana Arco Ricurvo Open;
- Campione Italiano Arco Compound Open;
- Campionessa Italiana Arco Compound Open;
- Campione Italiano W1-Open Arco Ricurvo/Compound;
- Campionessa Italiana W1-Open Arco Ricurvo/Compound;
- Campione Italiano VI1;
- Campione Italiano VI2/3;
- Campione Italiano doppio Arco Ricurvo Open
- Campionessa Italiana doppio Arco Ricurvo Open
- Campione Italiano doppio Arco Compound Open
- Campionessa Italiana doppio Arco Compound Open
- Campione Italiano doppio W1-Open Arco Ricurvo/Compound;
- Campionessa Italiana doppio W1-Open Arco Ricurvo/Compound;

b. Titoli di Classe

- Campione Italiano Ragazzi Arco Ricurvo Open
- Campionessa Italiana Ragazzi Arco Ricurvo Open
- Campione Italiano Allievi Arco Ricurvo Open
- Campionessa Italiana Allievi Arco Ricurvo Open

- Campione Italiano Juniores Arco Ricurvo Open
- Campionessa Italiana Juniores Arco Ricurvo Open
- Campione Italiano Seniores Arco Ricurvo Open
- Campionessa Italiana Seniores Arco Ricurvo Open
- Campione Italiano Ragazzi Arco Compound Open
- Campionessa Italiana Ragazzi Arco Compound Open
- Campione Italiano Allievi Arco Compound Open
- Campionessa Italiana Allievi Arco Compound Open
- Campione Italiano Juniores Arco Compound Open
- Campionessa Italiana Juniores Arco Compound Open
- Campione Italiano Seniores Arco Compound Open
- Campionessa Italiana Seniores Arco Compound Open
- Campione Italiano Ragazzi W1-Open Arco Ricurvo/Compound;
- Campionessa Italiana Ragazzi W1-Open Arco Ricurvo/Compound;
- Campione Italiano Allievi W1-Open Arco Ricurvo/Compound;
- Campionessa Italiana Allievi W1-Open Arco Ricurvo/Compound;
- Campione Italiano Juniores W1-Open Arco Ricurvo/Compound;
- Campionessa Italiana Juniores W1-Open Arco Ricurvo/Compound;
- Campione Italiano Seniores W1-Open Arco Ricurvo/Compound;
- Campionessa Italiana Seniores W1-Open Arco Ricurvo/Compound;
- Campione Italiano VI1;
- Campione Italiano VI2/3;
- Campione Italiano doppio Ragazzi Arco Ricurvo Open
- Campionessa Italiana doppio Ragazzi Arco Ricurvo Open
- Campione Italiano doppio Allievi Arco Ricurvo Open
- Campionessa Italiana doppio Allievi Arco Ricurvo Open
- Campione Italiano doppio Juniores Arco Ricurvo Open
- Campionessa Italiana doppio Juniores Arco Ricurvo Open
- Campione Italiano doppio Seniores Arco Ricurvo Open
- Campionessa Italiana doppio Seniores Arco Ricurvo Open
- Campione Italiano doppio Ragazzi Arco Compound Open
- Campionessa Italiana doppio Ragazzi Arco Compound Open
- Campione Italiano doppio Allievi Arco Compound Open
- Campionessa Italiana doppio Allievi Arco Compound Open
- Campione Italiano doppio Juniores Arco Compound Open
- Campionessa Italiana doppio Juniores Arco Compound Open
- Campione Italiano doppio Seniores Arco Compound Open
- Campionessa Italiana doppio Seniores Arco Compound Open
- Campione Italiano doppio Ragazzi W1-Open Arco Ricurvo/Compound;
- Campionessa Italiana doppio Ragazzi W1-Open Arco Ricurvo/Compound;
- Campione Italiano doppio Allievi W1-Open Arco Ricurvo/Compound;
- Campionessa Italiana doppio Allievi W1-Open Arco Ricurvo/Compound;
- Campione Italiano doppio Juniores W1-Open Arco Ricurvo/Compound;
- Campionessa Italiana doppio Juniores W1-Open Arco Ricurvo/Compound;
- Campione Italiano doppio Seniores W1-Open Arco Ricurvo/Compound;
- Campionessa Italiana doppio Seniores W1-Open Arco Ricurvo/Compound.

Allegato B – Primati Nazionali

La Fitarco registra e aggiorna l'albo dei primati nazionali Tiro alla Targa all'Aperto e Tiro alla Targa al Chiuso per le divisioni Arco Ricurvo, Compound e Arco Nudo, per le classi Seniores, Juniores, Allievi, Ragazzi e Master, maschile e femminile.

TIRO ALLA TARGA ALL'APERTO

Gare 70/50 metri Round 72 frecce, 70/50 metri Round 36 frecce, Doppio 70/50 metri Round 2x72 frecce

INDIVIDUALE	ARCO RICURVO	COMPOUND	ARCO NUDO
70 metri	S-J	-	-
60 metri	A-M	-	-
50 metri	-	S-J-A-M	S-J-M
40 metri	R	R	A
25 metri	-	-	R
Match 15 frecce	-	S-J-A-M	-
SQUADRE	**ARCO RICURVO**	**COMPOUND**	**ARCO NUDO**
70 metri 3x36, 3x72fr, 3x144fr	S-J	-	-
60 metri 3x36, 3x72fr, 3x144fr	A-M	-	-
50 metri 3x36, 3x72fr, 3x144fr	-	S-J-A-M	S-J-M
40 metri 3x36, 3x72fr, 3x144fr	R	R	A
25 metri 3x36, 3x72fr, 3x144fr	-	-	R
Match 24 frecce	-	S-J-A-M	-
SQUADRE MISTE (**)	**ARCO RICURVO**	**COMPOUND**	**ARCO NUDO**
70 metri 2x72fr, 2x144fr	S-J	-	-
60 metri 2x72fr, 2x144fr	A-M	-	-
50 metri 2x72fr, 2x144fr	-	S-J-A-M	S-J-M
40 metri 2x72fr, 2x144fr	-	-	A
Match 16 frecce	-	S-J-A-M	-

Gare 1440 Round (144 frecce), Doppio 1440 Round (2x144 frecce)

INDIVIDUALE	ARCO RICURVO	COMPOUND	ARCO NUDO
Doppio 1440 Round	S-J-A-R-M	S-J-A-R-M	S-J-A-R-M
1440 Round	S-J-A-R-M	S-J-A-R-M	S-J-A-R-M
90 metri	Sm-Jm	Sm-Jm	-
70 metri	Sm/f-Jm/f-Am-Mm	Sm/f-Jm/f-Am-Mm	-
60 metri	Sf-Jf-Am/f-Mm/f	Sf-Jf-Am/f-Mm/f	Sm/f-Jm/f-Mm/f
50 metri	Sm/f-Jm/f-Am/f-Rm/f-Mm/f	Sm/f-Jm/f-Am/f-Rm/f-Mm/f	Sm/f-Jm/f-Am/f-Mm/f
40 metri	Af-Rm/f-Mf	Af-Rm/f-Mf	Sm/f-Jm/f-Am/f- Mm/f
30 metri	Sm/f-Jm/f-Am/f-Rm/f-Mm/f	Sm/f-Jm/f-Am/f-Rm/f-Mm/f	Sm/f-Jm/f-Am/f-Rm/f-Mm/f
25 metri	-	-	Rm/f
20 metri	Rm/f	Rm/f	Am/f - Rm/f
15 metri	-	-	Rm/f
SQUADRE	**ARCO RICURVO**	**COMPOUND**	**ARCO NUDO**
Doppio 1440 Round	S-J-A-R-M	S-J-A-R-M	S-J-A-R-M
1440 Round	S-J-A-R-M	S-J-A-R-M	S-J-A-R-M

Gare 900 Round

INDIVIDUALE	ARCO RICURVO	COMPOUND	ARCO NUDO
Seniores	60-50-40m	60-50-40m	60-50-40m
Juniores	60-50-40m	60-50-40m	60-50-40m
Allievi	60-50-40m	60-50-40m	40-35-30m
Ragazzi	40-35-20m	40-35-20m	25-20-15m
Master	60-50-40m	60-50-40m	60-50-40m
SQUADRE	**ARCO RICURVO**	**COMPOUND**	**ARCO NUDO**
Seniores	60-50-40m	60-50-40m	60-50-40m
Juniores	60-50-40m	60-50-40m	60-50-40m
Allievi	60-50-40m	60-50-40m	40-35-30m
Ragazzi	40-35-20m	40-35-20m	25-20-15m
Master	60-50-40m	60-50-40m	60-50-40m

TIRO ALLA TARGA AL CHIUSO

Gare 18 metri, 25 metri, 25+18 metri

Sono valide anche le gare della stessa tipologia disputate all'aperto.

INDIVIDUALE	ARCO RICURVO	COMPOUND	ARCO NUDO
18 metri	S-J-A-R-M	S-J-A-R-M	S-J-A-R-M
25 metri	S-J-A-R-M	S-J-A-R-M	S-J-A-R-M
25+18 metri	S-J-A-R-M	S-J-A-R-M	S-J-A-R-M
Match 15 frecce	-	S-J-A-R-M	-
SQUADRE	**ARCO RICURVO**	**COMPOUND**	**ARCO NUDO**
18 metri	S-J-A-R-M	S-J-A-R-M	S-J-A-R-M
25 metri	S-J-A-R-M	S-J-A-R-M	S-J-A-R-M
25+18 metri	S-J-A-R-M	S-J-A-R-M	S-J-A-R-M
Match 24 frecce	-	S-J-A-R-M	-

Legenda: M-Master, S-Seniores, J-Juniores, A-Allievi, R-Ragazzi; m-maschi, f-femmine

CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
13/9/CR8C/C7

Accordo tra il Ministro della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano per l'organizzazione e l'assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate.

La Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

VISTO il Regio Decreto n. 773 del 18 giugno 1931 "Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza - TULPS" ;
VISTO il Regio Decreto n. 635 del 6 maggio 1940 "Regolamento TULPS";
VISTO il D.P.R. n. 311 del 28/5/2001 "Regolamento per la semplificazione dei procedimenti relativi a autorizzazioni per lo svolgimento di attività disciplinate dal testo unico delle leggi di pubblica sicurezza";
VISTO il D.P.R. 27 marzo 1992 "Atto d'indirizzo e coordinamento alle Regioni per la determinazione dei livelli di assistenza sanitaria di emergenza";
VISTO l'Atto d'Intesa Stato Regioni 11 aprile 1996 di "Approvazione delle Linee Guida Sistema Emergenza Urgenza in applicazione DPR 27/3/92;
VISTO il D.M. degli Interni 18/03/96 "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi";
VISTE le "Linee Guida sull'organizzazione sanitaria in caso di catastrofi sociali" emanate dal Dipartimento Protezione Civile nel giugno 1997;
VISTO il DPCM 29/11/2001 "Livelli Essenziali di Assistenza";
VISTA la Legge n. 189/2012 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, recante disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un piu' alto livello di tutela della salute";
CONSIDERATO che il soccorso sanitario in occasione di eventi programmati che richiamano rilevanti quantità di spettatori in luoghi pubblici o aperti al pubblico, deve essere pianificato in modo da poter assicurare, in tali contesti, le medesime qualità del servizio sanitario in essere nell'ordinaria realtà quotidiana;
RILEVATO che le Regioni e le Province Autonome (PPAA) di Trento e Bolzano hanno predisposto e compiutamente attivato in capo al Servizio di Emergenza Territoriale 118 l'organizzazione territoriale dell'emergenza – urgenza sanitaria;
RILEVATA l'importanza di una adeguata pianificazione dei soccorsi sanitari che sia strettamente integrata con le Centrali Operative del Servizio di Emergenza Territoriale 118**;**
RITENUTO di dover disporre di modelli organizzativi uniformi per la gestione degli eventi programmati al fine di garantire la qualità e la sicurezza del soccorso sanitario;

RITENUTO per quanto in premessa di dover specificare i criteri, le modalità di pianificazione e di organizzazione dell'attività di soccorso sanitario, le tipologie di eventi e manifestazioni per i quali si rende indispensabile una preliminare valutazione del supporto sanitario;
RITENUTO altresì di dover definire la titolarità della responsabilità complessiva (organizzativa, gestionale ed economica) della pianificazione dei soccorsi sanitari a supporto di eventi programmati,

SANCISCE ACCORDO

tra il Ministro della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sul documento allegato (Allegato A) recante "Linee di indirizzo sull'organizzazione dei soccorsi sanitari negli eventi e nelle manifestazioni programmate", comprensivo degli allegati A1 e A2, parti integranti del documento stesso.
Alle disposizioni di cui al presente Accordo, si provvede nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie previste a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

5 agosto 2014

Allegato A

"Linee di indirizzo sull'organizzazione sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate".

Premessa

L'organizzazione di eventi e manifestazioni di qualsiasi tipologia e connotazione, soprattutto qualora gli stessi richiamino un rilevante afflusso di persone, deve essere programmata e realizzata con il prioritario obiettivo di garantire il massimo livello di sicurezza possibile per chi partecipa, per chi assiste e per chi è coinvolto a qualsiasi titolo, anche solo perché presente casualmente nell'area interessata.

La normativa vigente prevede l'obbligo di informare e/o di richiedere l'autorizzazione allo svolgimento degli eventi/manifestazioni alle competenti Autorità, espressamente individuate nel Questore, quale Autorità di Pubblica sicurezza, e nel Sindaco o nel Prefetto, a cui fanno capo le Commissioni di Vigilanza dei luoghi di pubblico spettacolo, rispettivamente, comunali e provinciali.

In attuazione di quanto previsto dal DPR 27 marzo 1992 e dall'Atto di Intesa Stato Regioni dell'11/4/1996, il Servizio di Emergenza Territoriale 118 ha assunto la competenza esclusiva in materia di coordinamento e di gestione degli interventi di soccorso sanitario territoriale, nonché di trasporto dei pazienti alle strutture della rete ospedaliera.

Le Regioni e le PPAA, a loro volta, hanno predisposto e compiutamente attivato l'organizzazione territoriale dell'emergenza e urgenza sanitaria.

Anche in occasione di eventi/manifestazioni programmate deve essere preventivamente pianificata e messa a disposizione un'organizzazione totalmente sinergica con l'ordinaria organizzazione del Servizio di Emergenza Territoriale 118, finalizzata a garantire livelli di assistenza non inferiori a quelli che vengono assicurati alla popolazione nelle situazioni ordinarie.

Riguardo agli oneri di detta pianificazione, risultano a carico del Servizio Sanitario Nazionale (SSN):

- gli interventi di soccorso primario,
- il coordinamento e la gestione degli interventi stessi,
- le risorse necessarie alla gestione di eventi intercorrenti (maxiemergenza o evento NBCR).

Non risultano a carico del SSN le risorse aggiuntive che vengono previste dall'Ente organizzatore autonomamente per interventi di soccorso correlati allo specifico ed estemporaneo contesto nel quale l'evento/manifestazione si svolge.

Gli oneri di tale organizzazione preventiva devono essere a carico dell'organizzatore stesso, in analogia a quanto già da tempo previsto per i Servizi di prevenzione incendi. Fanno eccezione a questa regola le manifestazioni di cui al successivo punto 1, lettera b): in tali eventi la predisposizione del soccorso sanitario di emergenza e urgenza compete ed è a carico del Servizio di Emergenza Territoriale 118, anche attraverso l'integrazione con le Istituzioni preposte a garantire la sicurezza e l'ordine pubblico nonché con il sistema di Protezione Civile regionale.

Affinché in occasione degli eventi/manifestazioni organizzati possano essere garantiti a tutti i soggetti presenti, partecipanti o spettatori, livelli di assistenza non inferiori a quelli che vengono assicurati alla popolazione nelle situazioni ordinarie, vengono di seguito definite le modalità che devono guidare le Regioni nel disciplinare l'attività di pianificazione dell'organizzazione dei soccorsi sanitari dedicati all'evento e/o manifestazione.

1. Classificazione degli eventi e/o manifestazioni

Gli eventi e/o manifestazioni si distinguono, rispetto alla pianificazione, in:

a) programmati e/o organizzati che richiamano un rilevante afflusso di persone a fini sportivi, ricreativi, sociali, politici, religiosi, organizzati da privati, Organizzazioni/Associazioni, Istituzioni pubbliche;
b) non programmati e non organizzati, che richiamano spontaneamente e in un breve lasso di tempo un rilevante afflusso di persone in un luogo pubblico o aperto al pubblico (es. raduni spontanei e improvvisi nelle piazze o nelle pubbliche vie, funerali di personalità, sommosse).

Gli eventi/manifestazioni di cui sopra, in relazione al livello di rischio, ovvero alla probabilità di avere necessità di soccorso sanitario, possono essere classificati in base alle seguenti variabili:

- tipologia dell'evento
- caratteristiche del luogo
- affluenza di pubblico

Nel caso degli eventi di cui al precedente punto a) l"identificazione del livello di rischio può, in fase iniziale, essere calcolata dallo stesso organizzatore dell'evento applicando i punteggi riportati nella "*Tabella per il calcolo del livello di rischio da compilare a cura dell'organizzatore dell'evento/manifestazione*" (allegato A1).

Nel caso invece degli eventi di cui al precedente punto b), che per loro caratteristica sono non organizzati e, talvolta, imprevedibili e improvvisi, il livello di rischio non può essere preventivamente calcolato: se ritenuto utile e ci fosse un tempo minimo di preavviso/informazione del rispetto all'evento, è facoltà delle Istituzioni deputate all'ordine e alla sicurezza pubblica valutare la possibilità di utilizzare la classificazione allegata per dimensionare l'eventuale supporto da mettere a disposizione.

In base al risultato ottenuto è quindi possibile ottenere il livello di rischio ed il relativo punteggio:

Livello di rischio	Punteggio
Rischio molto basso / basso	**<18**
Rischio moderato / elevato	**18 - 36**
Rischio molto elevato	**37-55**

I livelli di rischio moderato/elevato e molto elevato devono essere ulteriormente esaminati a cura del Servizio di Emergenza Territoriale 118 attraverso valutazioni e parametri specifici, che consentono di quantificare il rischio totale degli eventi/manifestazioni e predisporre le risorse adeguate per il soccorso, come indicato nelle tabelle relative all"*Algoritmo di Maurer, indicazioni da seguire per la predisposizione e la valutazione della pianificazione a cura del Servizio di Emergenza Territoriale 118"* (allegato A2).
Tali parametri sono da intendersi indicativi per la pianificazione dell'assistenza sanitaria e possono essere modificati dal Servizio di Emergenza Territoriale 118, sulla base della specificità dell'evento.

2. Criteri da seguire per la pianificazione degli eventi e/o manifestazioni

Il processo di elaborazione del Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione deve essere articolato attraverso:

- Analisi dei fattori di rischio propri dell'evento;
- Analisi delle variabili legate all'evento (numero dei partecipanti, spazio, durata nel tempo);
- Quantificazione delle risorse necessarie per mitigare il rischio;
- Individuazione delle problematiche logistico/organizzative emergenti che caratterizzano l'ambiente dove si svolge l'evento.

I modelli organizzativi ritenuti rappresentativi delle principali tipologie di eventi sono:

- eventi all'interno di impianti sportivi, in occasione di competizioni con grande richiamo di pubblico;
- eventi in occasione di manifestazioni ricreative di massa (concerti, mostre, fiere, manifestazioni aeronautiche, parchi di divertimento);
- eventi in occasione di visite di personalità;
- eventi in occasione di celebrazioni religiose;
- eventi in occasione di manifestazioni politiche/sociali;
- eventi all'interno di locali pubblici o aperti al pubblico (quali ad esempio: supermercati, centri commerciali, cinema e teatri).

Per quanto riguarda le manifestazioni politiche e sportive o le visite di personalità, occorre sottolineare che vengono considerati soltanto gli aspetti relativi agli spettatori. Abitualmente, le squadre in campo, gli atleti in generale e le personalità dispongono di apparati di sicurezza sanitaria dedicati.

Pertanto, i criteri da utilizzare per una corretta elaborazione del Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione devono fare riferimento alla normativa vigente in tema di soccorso sanitario ordinario nonché in tema di gestione delle maxiemergenze.

3. Responsabilità e modalità organizzative

Relativamente agli eventi di cui al punto 1, lettera a), gli organizzatori degli stessi, devono rispettare tutti gli obblighi espressamente previsti dalla normativa vigente in ordine all'assistenza sanitaria in favore dei soggetti che partecipano attivamente all'evento/manifestazione (es. atleti nelle competizioni sportive).

Oltre agli obblighi di cui al precedente punto, gli organizzatori devono garantire un'adeguata pianificazione dei soccorsi sanitari anche per coloro che assistono all'evento/manifestazione (es. spettatori).

Al fine di garantire un adeguato livello di soccorso è necessario che gli organizzatori osservino le seguenti indicazioni:

a) per gli eventi/manifestazioni con <u>livello di rischio molto basso o basso</u>:

- comunicazione dello svolgimento dell'evento al Servizio di Emergenza Territoriale 118 almeno *15 giorni* prima dell'inizio;

b) per gli eventi/manifestazioni con <u>livello di rischio moderato o elevato</u>:

- comunicazione dello svolgimento dell'evento al Servizio di Emergenza Territoriale 118 almeno 30 *giorni* prima dell'inizio;

- trasmissione del documento recante il dettaglio delle risorse e delle modalità di organizzazione preventiva di soccorso sanitario messo in campo dall'organizzatore (Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione);
- rispetto delle eventuali prescrizioni fornite dal Servizio di Emergenza Territoriale 118.

c) per gli eventi/manifestazioni con livello di rischio molto elevato:

- comunicazione dello svolgimento dell'evento al Servizio di Emergenza Territoriale 118 almeno 45 *giorni* prima dell'inizio;
- acquisizione della validazione, da rilasciarsi a cura del Servizio di Emergenza Territoriale 118, del documento recante il dettaglio delle risorse e delle modalità di organizzazione preventiva di soccorso sanitario messo in campo dall'organizzatore (Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione);
- rispetto delle eventuali prescrizioni fornite dal Servizio di Emergenza Territoriale 118;

d) per tutte le tipologie di evento con qualsiasi livello di rischio:

- presentazione, anche alle competenti Commissioni di vigilanza se di competenza, della documentazione comprovante il rispetto delle sopra riportate indicazioni.

e) per tutte le tipologie di evento, con qualsiasi livello di rischio, di cui alle precedenti lettere, in cui l'organizzatore è una Amministrazione Comunale, fermo restando i criteri, le modalità e i tempi previsti dal presente documento, il Comune stesso ha la facoltà di limitarsi a trasmettere al Servizio di Emergenza Territoriale 118 la comunicazione dello svolgimento dell'evento e, ove previsto, il Piano di soccorso sanitario, senza chiederne la validazione.

E' competenza del medico presente nelle Commissioni di vigilanza, verificare tale documentazione e richiedere un confronto con il Servizio di Emergenza Territoriale 118, se ritenuto opportuno.
I Piani di soccorso sanitario relativi agli eventi/manifestazioni devono esplicitare anche le modalità di comunicazione tra i presidi presenti sul posto e la Centrale Operativa 118 competente per territorio, da garantirsi anche in caso di carente copertura della rete telefonica mobile.
Qualora il Servizio di Emergenza Territoriale 118 riceva informazioni (anche solo per via mediatica) che facciano ipotizzare un livello di rischio diverso da quello dichiarato, il Servizio stesso ha facoltà di richiedere informazioni aggiuntive all'organizzatore e, dopo opportuna valutazione delle stesse, di richiedere alle Autorità competenti la prescrizione di eventuali ulteriori risorse a supporto dell'evento.

Nel caso in cui l'organizzatore dell'evento avesse già preso accordi con un Ente/Associazione in grado di fornire il servizio di soccorso sanitario, il Servizio di Emergenza Territoriale 118 provvede a:

- valutarne il rispetto dei criteri di accreditamento/autorizzazione regionale, quali standard formativi, certificazione del personale dipendente e non, requisiti dei mezzi di soccorso che si intende utilizzare, conformità dei dispositivi elettromedicali e possibilità degli stessi di interfacciarsi con quelli gestiti dal Servizio di Emergenza Territoriale 118;
- acquisire il nominativo del responsabile dell'organizzazione del soccorso sanitario interno all'evento, individuato dall'organizzatore;
- conoscere le modalità di comunicazione con la Centrale Operativa 118.

4. Oneri a carico dell'organizzatore

Gli oneri economici della pianificazione sanitaria e della messa in disponibilità di mezzi, di squadre di soccorso e di ogni altra risorsa prevista dalla pianificazione stessa, a supporto di eventi/manifestazioni programmati di cui al punto 1, lettera a), sia in favore dei partecipanti sia degli spettatori, sono a carico degli Organizzatori dell'evento/manifestazione. Anche quando l'organizzatore, durante l'evento/manifestazione, richieda estemporaneamente al Servizio di Emergenza Territoriale 118 un supporto straordinario di risorse, dovrà sostenerne l'onere economico, sempre nei limiti e nelle modalità definiti da ciascuna Regione/Provincia Autonoma.
Nel caso in cui la disponibilità delle risorse sanitarie previste dalla pianificazione venga richiesta al Servizio di Emergenza Territoriale 118 e qualora lo stesso sia in grado di metterla a disposizione senza ridurre l'ordinaria attività istituzionale, l'organizzatore dell'evento/manifestazione riconosce all'Azienda Sanitaria titolare del Servizio di Emergenza Territoriale 118, competente per territorio, il corrispettivo previsto per tale servizio, nei limiti e nelle modalità definiti da ciascuna Regione/Provincia Autonoma.

5. Definizioni e Abbreviazioni

Si intende per:
a) *Eventi/manifestazioni*: le iniziative di tipo sportivo, ricreativo, ludico, sociale, politico e religioso che, svolgendosi in luoghi pubblici o aperti al pubblico, possono richiamare un rilevante numero di persone.
b) *Luoghi pubblici*: gli spazi e gli ambienti caratterizzati da un uso sociale collettivo ai quali può accedere chiunque senza alcuna particolare formalità (es. strade, piazze, giardini pubblici).
c) *Luoghi aperti al pubblico*: gli spazi e gli ambienti a cui può accedere chiunque, ma a particolari condizioni imposte dal soggetto che dispone del luogo stesso (es. pagamento di un biglietto per l'accesso, orario di apertura) o da altre norme.
d) *Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione*: il documento, predisposto dall'organizzatore dell'evento/manifestazione, in cui sono analizzate le caratteristiche dell'evento/manifestazione ai fini dell'individuazione del livello di rischio associato e il dettaglio, vengono definite le risorse e le modalità di organizzazione dell'assistenza sanitaria idonea a garantire il soccorso ai soggetti che, a diverso titolo, prendono parte all'evento/manifestazione.

Si intende per:
a) *Servizio di Emergenza Territoriale 118*: Struttura istituzionalmente deputata all'organizzazione del soccorso sanitario territoriale, così come definita e identificata dalla Regione/Provincia Autonoma ai fini della applicazione del presente documento.
b) *LEA*: Livelli Essenziali di Assistenza.
c) *TULPS*: Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza.

Roma, 4 agosto 2014

Allegato A1

Tabella: Calcolo del livello di rischio.
Da compilare a cura dell'organizzatore dell'evento/manifestazione

Variabili legate all'evento			
Periodicità dell'evento	Annualmente	**1**	
	Mensilmente	**2**	
	Tutti i giorni	**3**	
	Occasionalmente/all'improvviso	**4**	
Tipologia di evento	Religioso	**1**	
	Sportivo	**1**	
	Intrattenimento	**2**	
	Politico,sociale	**3**	
	Concerto pop/rock	**4**	
Altre variabili (più scelte)	Prevista vendita/consumo di alcool	**1**	
	Possibile consumo di droghe	**1**	
	Presenza di categorie deboli (bambini, anziani,disabili)	**1**	
	Evento ampiamente pubblicizzato dai media	**1**	
	Presenza di figure politiche-religiose	**1**	
	Possibili difficoltà nella viabilità	**1**	
	Presenza di tensioni socio-politiche	**1**	
Durata	<12 ore	**1**	
	da 12 h a 3 giorni	**2**	
	> 3 giorni	**3**	
Luogo (più scelte)	In città	**0**	
	In periferia/paesi o piccoli centri urbani	**1**	
	In ambiente acquatico (lago,fiume,mare,piscina)	**1**	
	Altro (montano,impervio,ambiente rurale)	**1**	
Caratteristiche del luogo (più scelte)	Al coperto	**1**	
	All'aperto	**2**	
	Localizzato e ben definito	**1**	
	Esteso> 1 campo di calcio	**2**	
	Non delimitato da recinzioni	**1**	
	Delimitato da recinzioni	**2**	
	Presenza di scale in entrata e/o in uscita	**2**	
	Recinzioni temporanee	**3**	
	Ponteggio temporaneo,palco,coperture	**3**	
Logistica dell'area (più scelte)	Servizi igienici disponibili	**-1**	
	Disponibilità d'acqua	**-1**	
	Punto di ristoro	**-1**	

Variabili legate al pubblico			
Stima dei partecipanti	5.000-25.000	**1**	
	25.000- 100.000	**2**	
	100.000-500.000	**3**	
	>500.000	**4**	
Età prevalente dei partecipanti	25-65	**1**	
	<25 - >65	**2**	
Densità di partecipanti/mq	Bassa 1-2 persone/m^2	**1**	
	Media 3-4 persone/m^2	**2**	
	Alta 5-8 persone/m^2	**3**	
	Estrema > 8 persone/m^2	**4**	
Condizione dei partecipanti	Rilassato	**1**	
	Eccitato	**2**	
	Aggressivo	**3**	
Posizione dei partecipanti	Seduti	**1**	
	In parte seduti	**2**	
	In piedi	**3**	
		Score totale	

Allegato A2

Tabella: Algoritmo di Maurer

Indicazioni per la predisposizione e la valutazione della pianificazione a cura del Servizio di Emergenza Territoriale 118.

ALGORITMO DI MAURER

1 NUMERO DI VISITATORI MASSIMO CONSENTITO (capienza del luogo della manifestazione)	2 NUMERO DI VISITATORI EFFETTIVAMENTE PREVISTO
500 visitatori 1 punto 1000 visitatori 2 punti 1500 visitatori 3 punti 3000 visitatori 4 punti 6000 visitatori 5 punti 10000 visitatori 6 punti 20000 visitatori 7 punti 1 punto per ulteriori 10000 Nel caso in cui la manifestazione si svolga al chiuso il punteggio va raddoppiato	In base al numero dei biglietti venduti, alle precedenti esperienze di manifestazioni analoghe, o in base alla superficie libera disponibile (valore di riferimento 2 visitatori/mq è possibile risalire al numero effettivo di presenze previste Ogni 500 visitatori viene dato un punto

3

TIPO DI MANIFESTAZIONE
Ogni manifestazione ha un rischio intrinseco legato alle attività in essa previste:

tipo di manifestazione	fattore di moltiplicazione
Manifestazione sportiva generica	0,3
Esposizione	0,3
Bazar	0,3
Dimostrazione o Corteo	0,8
Fuochi d'artificio	0,4
Mercatino delle pulci o di Natale	0,3
Airshow	0,9
Carnevale	0,7
Mista (Sport+Musica+Show)	0,35
Concerto	0,2
Comizio	0,5
Gara Auto/Motociclistica	0,8
Manifestazione Musicale	0,5
Opera	0,2
Gara Ciclistica	0,3
Equitazione	0,1
Concerto Rock	1
Rappresentazione Teatrale	0,2
Show - parata	0,2
Festa di quartiere o di strada	0,4
Spettacolo di Danza	0,3
Festa Folkloristica	0,4
Fiera	0,3
Gara di Fondo	0,3

4

PRESENZA DI PERSONALITÀ
Nel caso in cui la manifestazione preveda la partecipazione di personalità si considerano 10 punti ogni 5 personalità presenti o previste

5

POSSIBILI PROBLEMI DI ORDINE PUBBLICO
Se in base ad informative delle forze dell'Ordine relative ai partecipanti alla manifestazione è da prevedere un rischio legato a fenomeni di violenza o di disordine saranno inoltre da conteggiare altri 10 punti

6

1. i punti relativi al numero di visitatori consentito ed effettivo vanno sommati tra loro
2. Il risultato va moltiplicato per il fattore moltiplicativo relativo al tipo di Manifestazione

. I punteggi relativi alla presenza di personalità o problematiche di ordine pubblico vanno sommati al risultato ottenuto

. Il punteggio risultante identifica il rischio totale della manifestazione

Definizione delle risorse necessarie in base al punteggio ottenuto

Ambulanze da soccorso		Ambulanze da trasporto		Team di Soccorritori a piedi		Mezzi o unità medicalizzate	
Punteggio	Amb. socc	punteggio	Amb. trasp	punteggio	soccorritori	punteggio	medici
0,1 – 6.0	0	0,1 – 4,0	0	0,1 – 2.0	0	0,1 – 13,0	0
6,1 – 25,5	1	4,1 – 13,0	1	2,1 – 4,0	3	13,1 – 30,0	1
25,6 – 45,5	2	13,1 – 25,0	2	4,1 – 13,5	5	30,1 – 60,0	2
45,6 – 60,5	3	25,1 – 40,0	3	13,6 – 22,0	10	60,1 – 90,0	3
60,6 – 75,5	4	40,1 – 60,0	4	22,1 – 40,0	20	> 90,1	4
75,6 – 100,0	5	60,1 – 80,0	5	40,1 – 60,0	30		
> 100,1	6	80,1 – 100,0	6	60,1 – 80,0	40		
		100,1 – 120,0	8	80,1 – 100,0	80		
				100,1 – 120,0	120		